

RETECAMERE SOC.CONS.R.L.

Sede in Via Valadier 42
Codice Fiscale 08618091006 - Rea RM 1106621
P.I.: 08618091006
Capitale Sociale Euro 900000 i.v.
Forma giuridica: SRL

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	70.475	57.713
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	14.931	16.570
Totale immobilizzazioni immateriali	85.406	74.283
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	7.601	10.488
3) attrezzature industriali e commerciali	260	468
4) altri beni	34.201	47.406
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	42.062	58.362
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	84.917	79.667
Totale partecipazioni	84.917	79.667
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	84.917	79.667
	Totale immobilizzazioni (B)	212.385	212.312
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	642.011	801.634
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	642.011	801.634
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.972.060	8.055.290
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	4.972.060	8.055.290
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	55.565	271.597
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	55.565	271.597
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.330	6.518
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	5.330	6.518
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	483.578	1.060.695
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	483.578	1.060.695
	Totale crediti	5.516.533	9.394.100
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	-	-

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	753.460	304.342
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	2.756	3.904
Totale disponibilità liquide	756.216	308.246
Totale attivo circolante (C)	6.914.760	10.503.980
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	40.649	57.414
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	40.649	57.414
Totale attivo	7.167.794	10.773.706
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	900.000	900.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	11.479	11.479
V - Riserve statutarie	6.224	6.224
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	130.030	297.569
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	4.700
Totale altre riserve	130.030	302.269
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	452.789
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-827.477	-625.028
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-827.477	-625.028
Totale patrimonio netto	220.256	1.047.733
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	85.920	85.920
Totale fondi per rischi ed oneri	85.920	85.920
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	882.231	764.637

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.169.338	5.144.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	3.169.338	5.144.160
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.663.432	2.271.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.663.432	2.271.063
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.821	294.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	269.821	294.551
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.429	132.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	133.429	132.715
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	509.582	736.267
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	509.582	736.267
Totale debiti	5.745.602	8.578.756
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	233.785	296.660
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	233.785	296.660

Totale passivo	7.167.794	10.773.706
----------------	-----------	------------

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	322.833	542.318
Totale fideiussioni	322.833	542.318
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	322.833	542.318
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	322.833	542.318

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.712.122	10.128.608
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-157.233	-572.560
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	69.820	53.630
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	673.000	673.000
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	673.000	673.000
Totale valore della produzione	8.297.709	10.282.678
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.262	86.682
7) per servizi	3.469.789	5.711.720
8) per godimento di beni di terzi	294.702	329.112
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.563.582	2.312.317
b) oneri sociali	708.940	679.272
c) trattamento di fine rapporto	177.326	173.476
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	99.021	48.117
Totale costi per il personale	3.548.869	3.213.182
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.328	60.025
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.850	25.863
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	86.178	85.888
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	897.797	694.512
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	483.459	651.983
Totale costi della produzione	8.835.056	10.773.079
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-537.347	-490.401
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	332	656
Totale proventi diversi dai precedenti	332	656
Totale altri proventi finanziari	332	656

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	140.947	142.213
Totale interessi e altri oneri finanziari	140.947	142.213
17-bis) utili e perdite su cambi	-26	11.465
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-140.641	-130.092
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	5.250
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	5.250
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	5.250
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	145.712	418.690
Totale proventi	145.712	418.690
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	101.919	119.569
Totale oneri	101.919	119.569
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	43.793	299.121
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-634.195	-316.122
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	195.793	312.606
imposte differite	-	-
imposte anticipate	2.511	3.700
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	193.282	308.906
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-827.477	-625.028

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatredici,
il giorno ventinove,
del mese di aprile,
in Roma, Piazza Sallustio n. 21, alle ore dodici e quindici
minuti.

29 aprile 2013

Io sottoscritto Andrea De Nicola, Notaio in Roma, con studio
in Via Cola di Rienzo n. 285, iscritto nel Ruolo dei Distretti
Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, a richie-
sta della **"RETECAMERE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'
LIMITATA"** in breve RETECAMERE - S.CON.S.R.L., con sede in Roma,
Via Valadier n. 42, capitale sociale Euro 900.000,00 (novecen-
tomila virgola zero zero), numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 08618091006, numero
R.E.A. 1106621, mi sono recato in questo luogo ed ora per as-
sistere, redigendone il relativo verbale, alla assemblea della
predetta società.

Aderendo alla richiesta, io notaio constato e faccio constata-
re che, su designazione unanime degli intervenuti, viene nomi-
nato presidente della assemblea CAPORALE ALBERTO, nato a L'A-
quila il 19 luglio 1961 della cui identità personale io Notaio
sono certo.

Quindi il presidente

avendo constatato

che l'assemblea è stata convocata a mezzo di avviso inviato,
nei termini di legge e di statuto, a tutti gli interessati
tramite posta elettronica certificata

- che è presente, in proprio o per deleghe che, riscontrate
regolari, vengono conservate agli atti sociali, l'84,803% del
capitale sociale in persona dei soci:

Camere di Commercio di Brescia, Cuneo, Ferrara, Firenze, Fog-
gia, L'Aquila, Lecco, Massa e Carrara, Matera, Modena, Parma,
Perugia, Potenza, Terni, Venezia, Verona, Vicenza, Unioncamere
Nazionale, tutti in persona di Caporale Alberto, nato a L'A-
quila il 19 luglio 1961;

Camere di Commercio di Lucca, Pesaro ed Urbino, Prato, Taran-
to, Infocamere Società Consortile per Azioni, Unioncamere Pie-
monte e Unioncamere Toscana, tutti in persona di Pierluigi So-
dini, nato a Roma il 9 dicembre 1955;

Camera di Commercio di Roma in persona di Monica Agresti, nata
a Latina il 6 marzo 1978;

- che sono assenti giustificati i componenti del Consiglio di
Amministrazione;

- che per il Collegio Sindacale è presente la dottoressa Olga
Francesca Pia Cicolella, Sindaco Effettivo, assenti giustifi-
cati gli altri componenti del Collegio;

- che è presente il Direttore generale Claudio Cipollini, nato
a Roma il 20 dicembre 1953;

il tutto come risulta dal foglio presenze che, omessane la
lettura per espressa volontà del comparente, si allega al pre-
sente atto sotto la lettera "A" in unico inserto

preso atto

che tutti i presenti dichiarano di essere edotti dell'ordine
del giorno e di non opporsi alla sua trattazione in assemblea;

dichiara

di avere identificato i presenti e la loro legittimazione a

Registrato a Ufficio
Entrate Roma 2

il 30/04/2013

n. 11103

Serie 1T

partecipare all'assemblea, che, quindi, la medesima è validamente costituita, ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione Bilancio al 31.12.2012;
2. Determinazione della ripartizione delle quote consortili per l'anno 2013;
3. Varie ed eventuali.

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite
2. Proposta di aumento del capitale sociale

Prende la parola il Presidente il quale, sul primo argomento di parte ordinaria posto all'ordine del giorno, invita il Direttore Generale ad esporre ai presenti l'andamento della gestione dell'anno 2012.

In particolare il Direttore generale passa alla esposizione ai presenti di una relazione dell'organo amministrativo dalla quale emerge:

a) che il 2012 è stato un anno di significative trasformazioni per Retecamere, alla luce delle evoluzioni del contesto in cui essa è inserita. In particolare, l'entrata a regime dell'in house providing, che richiede alla società di lavorare in misura prevalente per i propri Soci, ha imposto interventi organizzativi e gestionali finalizzati all'efficace allocazione delle risorse aziendali;

b) che per quanto riguarda il risultato economico derivante dalla gestione ordinaria, esso è stato in linea con gli obiettivi aziendali stabiliti all'inizio dell'esercizio ed ha generato un valore della produzione di Euro 8.297.709,00 (ottomilioni duecentonovantasettemila settecentonove virgola zero zero) con un sostanziale pareggio di bilancio determinato da un utile di Euro 24.873,00 (ventiquattromila ottocentosettantatre virgola zero zero);

c) che la questione derivante dal credito con Buonitalia SpA (MIPAAF), che già aveva inciso sul bilancio 2011, ha comunque comportato significativi interventi, ed infatti le risultanze dell'assemblea dei crediti di Buonitalia hanno consigliato di svalutare il credito vantato nei confronti di Buonitalia del 50%;

d) che in considerazione che Retecamere vanta un credito direttamente e indirettamente (Unioncamere Lombardia) per Euro 2.228.982,00 (duemilioni duecentoventottomila novecentoottantadue virgola zero zero) e che nell'esercizio 2011 ha già svalutato tale credito per un importo di Euro 262.140,00 (duecentosessantaduemila centoquaranta virgola zero zero), nell'esercizio 2012 si è accantonato ulteriormente l'importo di Euro 852.350,00 (ottocentocinquantaduemila trecentocinquanta virgola zero zero) (cfr. Nota Integrativa);

e) che tale accantonamento al fondo svalutazione crediti non è stato inserito tra i costi generali per la determinazione dei corrispettivi e, quindi, genera un perdita di esercizio per Euro 827.477,16 (ottocentoventisettemilaquattrocentosettantasette virgola sedici);

f) che tale perdita diminuisce il patrimonio netto della società da Euro 1.047.733,00 (unmilionequarantasettemila settecentotrentatre virgola zero zero) ad Euro 220.255,93 (duecentoventimiladuecentocinquantacinque virgola novantatre) con una diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo,

rendendosi, quindi, applicabili le disposizioni di cui all'art. 2482 bis c.c.;

f) che a tale riguardo giova ricordare e sottolineare come il regime di esenzione IVA, peraltro accompagnato da un'attenta gestione delle risorse impiegate, ha generato un beneficio nel 2012 del risparmio netto di IVA di circa Euro 824.000,00 (ottocentoventiquattromila virgola zero zero) per le prestazioni rese da Retecamere ai soci in esenzione IVA, su un totale - per il triennio 2010-2012 - di Euro 2.264.000,00 (duemilioni duecentosessantaquattromila virgola zero zero);

g) che tuttavia, per l'effetto di tale normativa, che non consente di determinare in anticipo i corrispettivi sulle prestazioni di servizi esenti, la definizione della totalità dei costi dell'anno ha generato conguagli a debito dei soci per complessivi Euro 69.369,00 (sessantanovemila trecentosessantanove virgola zero zero) sui quali non ha influito l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di cui sopra poichè solo la parte relativa alla fisiologica svalutazione dei crediti commerciali pari a Euro 45.447,00 (quarantacinquemila quattrocentoquarantasette virgola zero zero) è stata inserita nei costi generali ripartiti tra i soci;

h) che è degno di nota che tale meccanismo sia una conseguenza derivata dagli stessi risparmi derivanti dall'applicazione della circolare dell'Agenzia delle Entrate;

i) che pertanto non è possibile prevedere esattamente - a fronte della gestione di 277 commesse nel corso dell'anno - il budget di ogni commessa se non è consuntivo;

l) che lo scostamento peraltro registrato quest'anno rappresenta solo lo 0,84% a fronte di Euro 8.297.000,00 (ottomilioni duecentonovantasettemila virgola zero zero) di attività.

Quindi il presidente passa alla illustrazione del Bilancio al 31 dicembre 2012 redatto, nelle sue componenti di stato patrimoniale e conto economico e nota integrativa, dall'organo amministrativo.

La Dottoressa Olga Francesca Pia Cicolella a nome del collegio Sindacale passa alla esposizione della Relazione dei sindaci sui risultati dell'esercizio sociale e sulla attività svolta dal Collegio e, a nome dello stesso, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio.

Alla luce di quanto sopra esposto il Presidente invita i presenti ad assumere le relative deliberazioni.

L'assemblea dei soci, udito quanto sopra esposto dal Presidente, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e della relativa relazione che si allega al presente atto sotto la lettera "B", omissane la lettura per espressa volontà del comparente, all'unanimità con voto palese per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 nel testo del quale il Presidente ha dato esauriente esposizione e che, in unico inserto, si allega al presente atto sotto la lettera "C", omissane la lettura per espressa volontà del comparente.

Passando alla trattazione del secondo argomento posto all'ordine del giorno il Presidente ricorda ai presenti che si rende necessario determinare la ripartizione delle quote consortili ed a tal fine suggerisce di determinare la ripartizione delle quote consortili prevedendo una parte fissa per ogni socio di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ed una parte variabile determinata in proporzione alla partecipazione percentuale di

ogni socio al capitale sociale.

La dottoressa Olga Francesca Pia Cicolella a nome del Collegio Sindacale, esprime parere favorevole.

Il Presidente, quindi, invita i presenti ad assumere le relative deliberazioni.

L'assemblea dei soci, udito quanto sopra esposto dal Presidente, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità con voto palese per alzata di mano

DELIBERA

- di determinare, conformemente a quanto proposto dal Presidente, la ripartizione delle quote consortili prevedendo una parte fissa per ogni socio di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ed una parte variabile determinata in proporzione alla partecipazione percentuale di ogni socio al capitale sociale.

Sul primo argomento di parte straordinaria posto all'ordine del giorno il Presidente, rinviando al bilancio al 31 dicembre 2012 approvato dalla assemblea in data odierna in sede ordinaria, ricorda ai presenti che il medesimo evidenzia una perdita di Euro 827.477,16 (ottocentoventisettemila quattrocentosettantasette virgola sedici).

Quindi il Presidente ricorda ai presenti che a seguito di tale circostanza, regolata dall'articolo 2482bis del codice civile e determinante una diminuzione di oltre un terzo del capitale sociale, è necessario procedere alla eliminazione della perdita che propone all'assemblea di effettuare come segue:

- quanto ad Euro 130.030,50 (centotrentamilatrenta virgola cinquanta) mediante utilizzo della "riserva da avanzo di cambio";

- quanto ad Euro 6.224,00 (seimiladuecentoventiquattro virgola zero zero) mediante utilizzo delle "riserve statutarie";

- quanto ad Euro 11.478,59 (undicimilaquattrocentosettantotto virgola cinquantanove) mediante utilizzo per un corrispondente pari importo di parte della "riserva legale";

- quanto ad Euro 679.744,07 (seicentoseptantannovemila settecentoquarantaquattro virgola zero sette) mediante riduzione del capitale sociale da Euro 900.000,00 (novecentomila virgola zero zero) ad Euro 220.255,93 (duecentoventimila duecentocinquantacinque virgola novantatre);

- di modificare il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale al fine di eliminare la previsione della suddivisione del capitale sociale in quote da un Euro o multiplo di un Euro e ciò al fine di consentire la corretta ripartizione del capitale sociale quale risultante dalla riduzione sopra indicata.

La dottoressa Olga Francesca Pia Cicolella a nome del collegio sindacale esprime parere favorevole all'operazione.

Il Presidente, quindi, invita i presenti ad assumere le relative deliberazioni.

L'assemblea dei soci, udito quanto sopra esposto dal Presidente, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità con voto palese per alzata di mano

DELIBERA

- di ripianare la perdita di Euro 827.477,16 (ottocentoventisettemila quattrocentosettantasette virgola sedici) conformemente a quanto proposto dal Presidente ed in particolare:

- quanto ad Euro 130.030,50 (centotrentamilatrenta virgola cinquanta) mediante utilizzo della "riserva da avanzo di cambio";

- quanto ad Euro 6.224,00 (seimiladuecentoventiquattro virgola

zero zero) mediante utilizzo delle "riserve statutarie";

- quanto ad Euro 11.478,59 (undicimilaquattrocentosettantotto virgola cinquantanove) mediante utilizzo per un corrispondente pari importo di parte della "riserva legale";

- quanto ad Euro 679.744,07 (seicentosettantanovemila settecentoquarantaquattro virgola zero sette) mediante riduzione del capitale sociale da Euro 900.000,00 (novecentomila virgola zero zero) ad Euro 220.255,93 (duecentoventimila duecentocinquantacinque virgola novantatre);

- di modificare il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale al fine di eliminare la previsione della suddivisione del capitale sociale in quote da un Euro o multiplo di un Euro e ciò al fine di consentire la corretta ripartizione del capitale sociale quale risultante dalla riduzione sopra indicata;

- di modificare, conseguentemente, il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale secondo il seguente nuovo testo

Articolo 5 - Capitale sociale

5.1 Il capitale sociale è di Euro 220.255,93 (duecentoventimila duecentocinquantacinque virgola novantatre) ed è diviso in quote ai sensi di legge.

A questo punto il Presidente preso atto della avvenuta riduzione del capitale sociale da Euro 900.000,00 (novecentomila virgola zero zero) ad Euro 220.255,93 (duecentoventimila duecentocinquantacinque virgola novantatre), dichiara che l'attuale capitale sociale è ripartito tra i soci nelle proporzioni indicate nell'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "D" omissane la lettura per espressa volontà del componente.

Passando alla trattazione del secondo argomento di parte straordinaria il presidente espone ai presenti le ragioni per le quali appare opportuno procedere ad una adeguata ricapitalizzazione della società mediante un aumento di capitale sociale da Euro 220.255,93 (duecentoventimila duecentocinquantacinque virgola novantatre) ad Euro 820.255,93 (ottocentoventimila duecentocinquantacinque virgola novantatre) da eseguirsi come segue;

a) l'aumento verrebbe liberato a pagamento senza soprapprezzo;

b) l'aumento di capitale verrebbe offerto in opzione ai soli soci proporzionalmente alla partecipazione sociale da ciascuno di essi posseduta;

c) verrebbe concesso ai soci un termine sino al 31 luglio 2013 per procedere alla sottoscrizione dell'aumento di capitale;

d) l'aumento verrebbe comunque deliberato per quella parte di capitale che risulterà sottoscritta al 31 luglio 2013 (aumento di capitale scindibile);

e) il socio interessato alla sottoscrizione dovrà trasmettere a Retecamere la propria volontà di esercitare il diritto di opzione a mezzo PEC.

La richiesta dovrà pervenire e contenere i seguenti dati:

valore della quota nominale da sottoscrivere; denominazione, codice fiscale, partita iva, casella PEC e domicilio;

dichiarazione nella quale si prende atto che l'aumento di capitale e la relativa sottoscrizione ha efficacia immediata, fatti salvi gli adempimenti di legge;

copia dell'avvenuto bonifico effettuato sul conto corrente di Retecamere per un importo pari ad almeno il 25% del valore nominale della quota sottoscritta.

La dottoressa Olga Francesca Pia Cicolella a nome del Collegio

Sindacale, esprime parere favorevole alla operazione illustrata dal presidente.

Il Presidente, quindi, invita i presenti ad assumere le relative deliberazioni.

L'assemblea dei soci, udito quanto sopra esposto dal Presidente, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità con voto palese per alzata di mano

DELIBERA

a) di aumentare il capitale sociale da Euro 220.255,93 (duecentoventimila duecentocinquantacinque virgola novantatre) ad Euro 820.255,93 (ottocentoventimila duecentocinquantacinque virgola novantatre)

b) di liberare l'aumento di capitale a pagamento senza soprapprezzo;

c) di offerto l'aumento di capitale sociale in opzione ai soli soci proporzionalmente alla partecipazione sociale da ciascuno di essi posseduta;

d) di concedere ai soci un termine sino al 31 luglio 2013 per procedere alla sottoscrizione dell'aumento di capitale;

e) di aumentare comunque il capitale sociale a quella cifra che risulterà sottoscritta al 31 luglio 2013 (aumento di capitale scindibile)

f) di stabilire che il socio interessato alla sottoscrizione dovrà trasmettere a Retecamere la propria volontà di esercitare il diritto di opzione a mezzo PEC.

La richiesta dovrà pervenire e contenere i seguenti dati:

valore della quota nominale da sottoscrivere; denominazione, codice fiscale, partita iva, casella PEC e domicilio;

dichiarazione nella quale si prende atto che l'aumento di capitale e la relativa sottoscrizione ha efficacia immediata, fatti salvi gli adempimenti di legge;

copia dell'avvenuto bonifico effettuato sul conto corrente di Retecamere per un importo pari ad almeno il 25% del valore nominale della quota sottoscritta;

g) di delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere sopra assunte, per procedere al deposito del presente verbale al Registro delle Imprese; per addivenire a tutte le pratiche ed atti occorrenti; per depositare il nuovo testo dello statuto sociale quale risulterà a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale; fare insomma quant'altro sarà necessario ed utile per dare attuazione completa alle delibere come sopra assunte.

A questo punto il Presidente mi consegna lo statuto sociale con le modifiche sopra deliberate e che, omessane la lettura per espressa volontà del componente, si allega al presente atto sotto la lettera "E".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore tredici e cinque minuti.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane al componente che, a mia domanda lo approva e lo sottoscrive con me Notaio essendo le ore tredici e dieci minuti.

Consta di quattro fogli scritti in parte con mezzo meccanico e con nastro indelebile conforme alle disposizioni di legge da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio su

quattordici facciate e sin qui della quindicesima.

F.to: Alberto Caporale

F.to: Andrea De Nicola

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo ai sensi dell'art.22, comma 1,2, e 3 del D.Lgs 82/2005 che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Imposta di Bollo Assolta ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I



ALLEGATO "A" AL
REP. N. 186043
RACC. N. 816 S

FOGLIO FIRMA SOCI

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

29 APRILE 2013

C.C.I.A.A. di Agrigento

C.C.I.A.A. di Alessandria

C.C.I.A.A. di Ancona

C.C.I.A.A. di Aosta

C.C.I.A.A. di Arezzo

C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno

C.C.I.A.A. di Asti

C.C.I.A.A. di Avellino

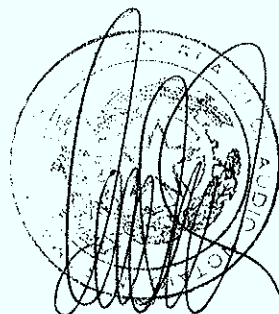
C.C.I.A.A. di Bari

C.C.I.A.A. di Benevento

C.C.I.A.A. di Bergamo

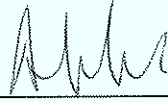
C.C.I.A.A. di Biella

Alberto Caporali



C.C.I.A.A. di Bologna

C.C.I.A.A. di Brescia
0,187 CAPORALE



C.C.I.A.A. di Brindisi
0,202 PRESIDENTE

C.C.I.A.A. di Cagliari

C.C.I.A.A. di Campobasso

C.C.I.A.A. di Caserta

C.C.I.A.A. di Catania

C.C.I.A.A. di Catanzaro

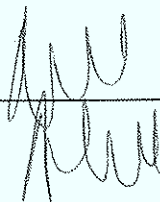
C.C.I.A.A. di Chieti

C.C.I.A.A. di Cosenza

C.C.I.A.A. di Cremona

C.C.I.A.A. di Crotone

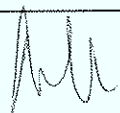
C.C.I.A.A. di Cuneo
2,137 CAPORALE



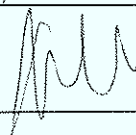
C.C.I.A.A. di Ferrara
0,086 CAPORALE

C.C.I.A.A. di Fermo

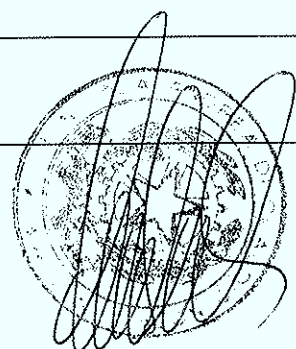
C.C.I.A.A. di Firenze
0,662 CAPORALE



C.C.I.A.A. di Foggia
0,257 CAPORALE



Alberto Caporale



C.C.I.A.A. di Forlì/Cesena

C.C.I.A.A. di Frosinone

C.C.I.A.A. di Genova

C.C.I.A.A. di Gorizia

C.C.I.A.A. di Grosseto

C.C.I.A.A. di Isernia

C.C.I.A.A. di L'Aquila
0,202 CAPORALE

MM

C.C.I.A.A. di La Spezia

C.C.I.A.A. di Latina

C.C.I.A.A. di Lecce

C.C.I.A.A. di Lecco
0,115 CAPORALE

MM

C.C.I.A.A. di Livorno

C.C.I.A.A. di Lodi

C.C.I.A.A. di Lucca
0,288 SODINI

Sodini

C.C.I.A.A. di Macerata

C.C.I.A.A. di Mantova

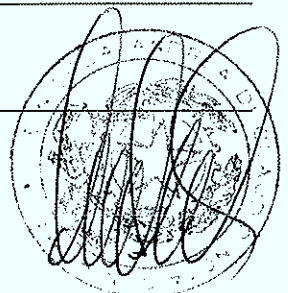
C.C.I.A.A. di Massa Carrara
0,101 CAPORALE

MM

C.C.I.A.A. di Matera
0,187 CAPORALE

MM

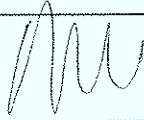
Alberto Caporale



C.C.I.A.A. di Messina

C.C.I.A.A. di Milano

C.C.I.A.A. di Modena
0,092 CAPORALE



C.C.I.A.A. di Napoli

C.C.I.A.A. di Novara

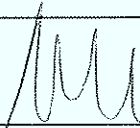
C.C.I.A.A. di Nuoro

C.C.I.A.A. di Oristano

C.C.I.A.A. di Padova

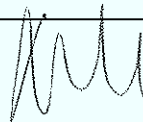
C.C.I.A.A. di Palermo

C.C.I.A.A. di Parma
0,097 CAPORALE



C.C.I.A.A. di Pavia

C.C.I.A.A. di Perugia
0,763 CAPORALE



C.C.I.A.A. di Pesaro
0,021 SODINI



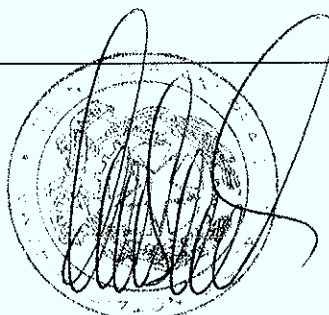
C.C.I.A.A. di Pescara

C.C.I.A.A. di Piacenza

C.C.I.A.A. di Pisa

C.C.I.A.A. di Pistoia

Alberto Caporale



Infocamere Soc. Cons. p.A.

2,527 SODINI

Jerry Esposito

Unioncamere

75,402 CAPORALE

M. Caporale

Unione Regionale Camere di
Commercio della Campania

Unione Regionale Camere di
Commercio della Calabria

Unione Regionale Camere di
Commercio dell'Emilia Romagna

Unione Regionale Camere di
Commercio della Liguria

Unione Regionale Camere di
Commercio della Lombardia

Unione Regionale Camere di
Commercio del Molise

Unione Regionale Camere di
Commercio del Piemonte

0,056 SODINI

Jerry Esposito

Unione Regionale Camere di
Commercio della Puglia

Unione Regionale Camere di
Commercio della Sicilia

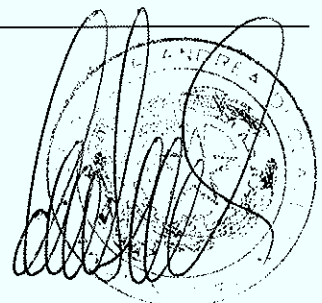
Unione Regionale Camere di
Commercio della Toscana

0,111 SODINI

Jerry Esposito

Unione Regionale Camere di
Commercio del Veneto

Alfredo Caporale



C.C.I.A.A. di Pordenone

C.C.I.A.A. di Potenza
0,104 CAPORALE

C.C.I.A.A. di Prato
0,147 SODINI

C.C.I.A.A. di Ragusa

C.C.I.A.A. di Ravenna

C.C.I.A.A. di Reggio Calabria

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

C.C.I.A.A. di Rieti

C.C.I.A.A. di Rimini

C.C.I.A.A. di Roma
0,893

C.C.I.A.A. di Salerno

C.C.I.A.A. di Sassari

C.C.I.A.A. di Savona

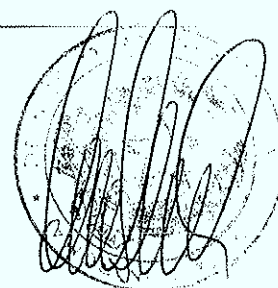
C.C.I.A.A. di Siena

C.C.I.A.A. di Taranto
0,258 SODINI

C.C.I.A.A. di Teramo

C.C.I.A.A. di Terni
0,147 CAPORALE

Alberto Caporale



C.C.I.A.A. di Trapani

C.C.I.A.A. di Trento

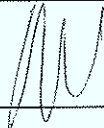
C.C.I.A.A. di Treviso

C.C.I.A.A. di Trieste

C.C.I.A.A. di Udine

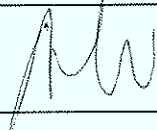
C.C.I.A.A. di Varese

C.C.I.A.A. di Venezia
0,101 CAPORALE



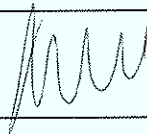
C.C.I.A.A. di Vercelli

C.C.I.A.A. di Verona
0,100 CAPORALE



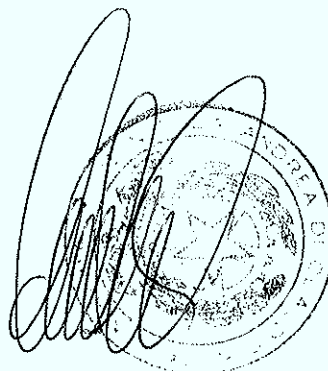
C.C.I.A.A. di Vibo Valentia

C.C.I.A.A. di Vicenza
0,662 CAPORALE



C.C.I.A.A. di Viterbo
0,101 PRESIDENTE
PALONBELLA

Alberto Caporale





ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

29 APRILE 2013

PRESIDENTE

Dr. Francesco Antonelli

MEMBRI EFFETTIVI

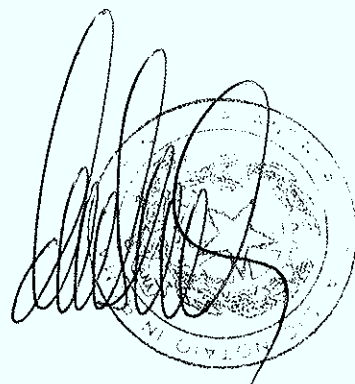
Dr.ssa Olga Cicoella

Olga Cicoella

Dr. Francesco Bernocchi

Guido Apollini - Direttore Generale
Guido Apollini

Alberto Caporali



ALLEGATO " B " AL
REP. N. 154043
RACC. N. 8165

RETECAMERE – Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale: Via Valadier 42, 00193 Roma
Capitale sociale: euro 900.000,00 (novecentomila) i.v.
Reg. imprese: 08618091006

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di RETECAMERE Società consortile a responsabilità limitata

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 del c.c.. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Retecamere s.cons.r.l. al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio, basato sulla revisione legale e sulla coerenza della relazione sulla gestione con quest'ultimo.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra precedente relazione.

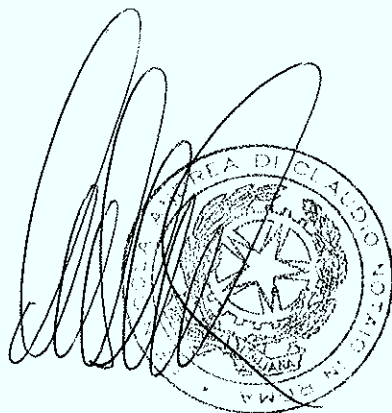
3. Con riferimento alla situazione dei crediti verso clienti segnaliamo che il bilancio di Retecamere al 31.12.2012 evidenzia un posizione complessiva verso Buonitalia S.p.A. di importo pari ad € 2.228.982, di cui € 360.000 acquisiti attraverso una commessa di Unioncamere Lombardia.

In data 13.09.2011 l'assemblea degli azionisti di Buonitalia ha deliberato di sciogliere anticipatamente la suddetta società ponendola in liquidazione per la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale; la delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Buonitalia è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma il 21.09.2011, data dalla quale ha avuto inizio la procedura liquidatoria della società. In data 10.08.2011 Retecamere ha presentato ricorso per decreto Ingiuntivo innanzi al Tribunale di Roma (n.r.g. 50429/2011), concesso il 16.09.2011 con n. 17773.

In data 8 gennaio 2013 Buonitalia S.p.A. è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ed in data 19 febbraio 2013 è stata presentata dal Commissario Giudiziale la relazione ex art.172 della legge fallimentare. Il piano concordatario ammesso dal Tribunale di Roma prevede che le aspettative dei creditori chirografari siano soddisfatte nella misura minima del 36,15%.

Retecamere nel corso del 2012 ha chiesto al Tribunale di Roma (RGN 72526/12) di surrogarsi a Buonitalia, ai sensi dell'art. 2900 del c.c., nelle azioni verso il MiPAAF Ministero delle Politiche Agrarie e Forestali e verso l'Istituto Sviluppo Agroalimentare ISA S.p.A. (società interamente detenuta dal MiPAAF) al fine di far accertare e dichiarare che Buonitalia è titolare delle somme di cui alla L. 10 comma 10 D.L. 35/05 depositate presso ISA su un conto vincolato intestato a Buonitalia e per l'effetto condannare il MiPAAF ed ISA a corrispondere la differenza tra le disponibilità complessive in essere nel suddetto conto vincolato e l'importo già riconosciuto a Buonitalia sui progetti da questa rendicontati al Ministero.

Alberto Caputo



Per lo stesso titolo anche Buonitalia (Tribunale di Roma RGN 3766/13) ha successivamente provveduto a chiamare in giudizio il MiPAAF ed ISA S.p.A.

Il piano concordatario ammesso dal Tribunale di Roma prevede che le aspettative dei creditori siano soddisfatte anche dalle sopravvenienze attive derivanti da un eventuale esito positivo di dette azioni giudiziarie; analoga valutazione viene rilevata nella relazione informativa ex art.172 L.F. del Commissario Giudiziale che evidenzia, inoltre, l'eventuale possibilità di rinvenire ulteriore attivo, ancorché non quantificato, nelle azioni di responsabilità e risarcitorie deliberate dai soci di Buonitalia S.p.A. nell'assemblea del 3 luglio 2012 nei confronti degli ex amministratori e sindaci.

Le considerazioni sopra esposte sono supportate dai risultati dell'accesso documentale agli atti amministrativi e dalla valutazione professionale del legale incaricato da Retecamere.

Gli Amministratori di Retecamere hanno pertanto svalutato l'intero credito verso Buonitalia del 50%; per effetto di tale svalutazione, considerando che nell'esercizio 2011 per la specifica posizione era già stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo di € 262.140, l'esercizio 2012 è interessato da un ulteriore accantonamento di € 852.350.

Tale ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti ha generato una perdita di esercizio di € 827.477, riducendo il patrimonio netto della società da € 1.047.733 ad € 220.256 con una diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo. Si rendono quindi applicabili le disposizioni di cui all'art.2482 bis del c.c..

Il 27 marzo 2013 l'assemblea dei soci ha preso atto della situazione Buonitalia ed ha derogato alla propria precedente deliberazione del 26 luglio 2012 decidendo di non inserire tale accantonamento al fondo svalutazione crediti tra i costi generali per la determinazione dei corrispettivi dei soci per l'anno 2012.

In data 9 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione ha proposto la copertura della perdita dell'esercizio 2012 mediante l'utilizzo delle riserve per euro 147.733 e l'immediata riduzione del capitale sociale per la residua parte di euro 679.744. Su tale operazione il Collegio Sindacale esprime il suo parere favorevole. Contestualmente il Consiglio di Amministrazione ha proposto un aumento di capitale di euro 600.000 da sottoporre alla prossima assemblea dei soci per le opportune delibere.

4. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di Retecamere per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Retecamere. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Retecamere al 31 dicembre 2012.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

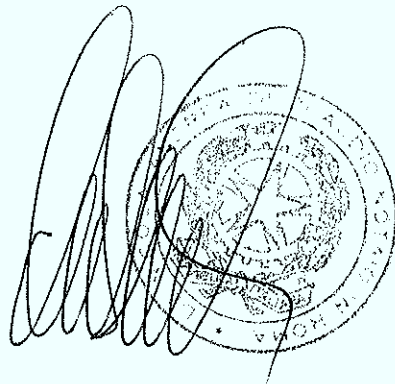
Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, né operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle con le parti correlate.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi tutte le informazioni a conoscenza della società in merito alla posizione Buonitalia, su cui si rimanda alla precedente lettera A) paragrafo 3.

Alhaji Ayuba



Abbiamo acquisito dal direttore generale e dai responsabili degli uffici durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Gli amministratori hanno dato atto nella nota integrativa che, stante la particolare natura societaria consortile, le eventuali operazioni tenute con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità, ai sensi dell'art. 2426 punto 5), possedendo i requisiti, risultano iscritti nelle attività di questo bilancio con il consenso del collegio sindacale.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

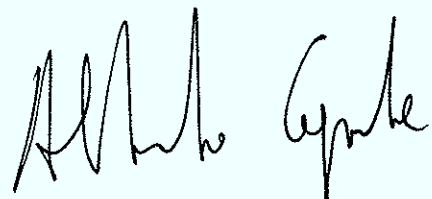
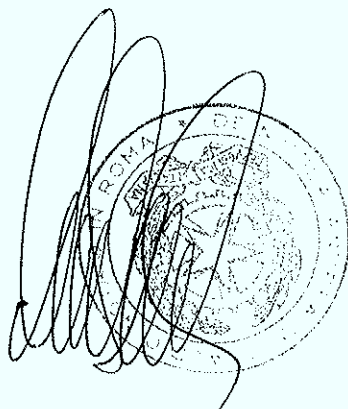
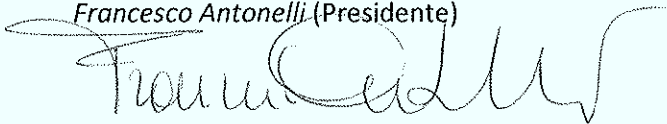
Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e quanto da noi illustrato al punto 3 della sez. A della presente relazione, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di Retecamere di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 9 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Francesco Antonelli (Presidente)



RETECAMERE
Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: Via Valadier 42 - Roma
Capitale Sociale: 900.000 Euro i.v.

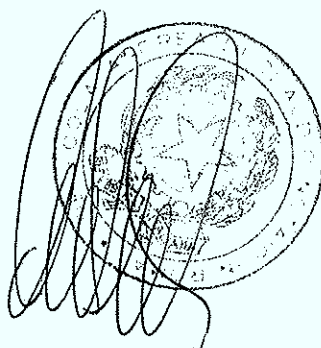
ALLEGATO "C" "AL"
REP. N. 154043
RACC. N. 8165

Bilancio al 31/12/2012

I valori sono espressi in euro

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali :		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, sviluppo, pubblicit...	70.475	57.713
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e brevetti	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	14.931	16.570
Totale	85.406	74.283
II - Immobilizzazioni materiali :		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	7.601	10.489
3) attrezzature industriali e commerciali	260	468
4) altri beni	34.201	47.407
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	42.062	58.363
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	84.917	79.667
2) Crediti		
a) verso imprese controllate oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti oltre i 12 mesi	-	-
d) verso altri oltre i 12 mesi	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie	-	-
Totale	84.917	79.667
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	212.385	212.312
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	642.011	801.634
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale	642.011	801.634
II Crediti:		
1) verso clienti entro 12 mesi	4.972.060	8.055.290
2) verso imprese controllate entro i 12 mesi	-	-
3) verso imprese collegate entro i 12 mesi	-	-
4) verso controllanti entro i 12 mesi	-	-
4-bis) crediti Tributari entro 12 mesi	55.565	271.597
4-ter) crediti per Imposte anticipate entro 12 mesi oltre 12 mesi	5.330	6.518
5) verso altri entro i 12 mesi	483.579	1.060.695
Totale	5.516.533	9.394.100
III Attività finanziarie:		
1) Partecipazioni in società controllate	-	-



Alberto Caporale

31 dicembre 2012

31 dicembre 2011

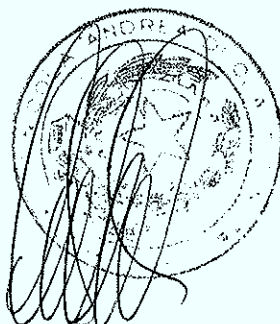
IV Disponibilità liquide :			
1)	depositi bancari e postali	753.459	304.342
2)	assegni	-	-
3)	denaro e valori in cassa	2.756	3.904
	Totale	756.215	308.246
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.914.760	10.503.980
D)	RATEI E RISCONTI	40.649	57.414
	TOTALE ATTIVO	7.167.794	10.773.706
A) PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale	900.000	900.000
II	- Riserva da avanzo di concambio	130.031	297.569
III	- Riserva di rivalutazione	-	-
IV	- Riserva legale	11.479	11.479
V	- Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI	- Riserve statutarie	6.224	6.224
VII	- Altre riserve	-	4.701
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	-	452.789
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	827.477	625.028
	Totale	220.256	1.047.733
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte	-	-
3)	altri	85.920	85.920
	Totale	85.920	85.920
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	882.231	764.637
D) DEBITI			
1)	obbligazioni entro i 12 mesi	-	-
2)	obbligazioni convertibili entro i 12 mesi	-	-
3)	debiti verso banche entro i 12 mesi	3.169.338	5.144.160
4)	debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	-	-
5)	acconti entro i 12 mesi	-	-
6)	debiti verso fornitori entro i 12 mesi	1.663.432	2.271.063
7)	debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	-	-
8)	debiti verso imprese controllate entro i 12 mesi	-	-
9)	debiti vs. imprese collegate entro i 12 mesi	-	-
10)	debiti verso controllanti entro i 12 mesi	-	-
11)	debiti tributari entro i 12 mesi	269.821	294.551
12)	debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro i 12 mesi	133.429	132.715
13)	altri debiti entro i 12 mesi	509.581	736.268
	Totale	5.745.602	8.578.757
E)	RATEI E RISCONTI	233.786	296.660
	TOTALE PASSIVO	7.167.794	10.773.706

CONTI D'ORDINE**I Garanzie prestate:**

1)	Fidejussioni :	322.833	542.318
2)	Avalli:	-	-
3)	Altre garanzie personali:	-	-
4)	Garanzie reali:	-	-

II Altri conti d'ordine rischi - impegni:

1)	Impegni per rate di leasing non ancora scadute	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	322.833	542.318



Alberto Caporale

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.712.122	10.128.608
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione	157.233	572.560
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	69.820	53.630
5)	altri ricavi e proventi	673.000	673.000
	Totale (A)	8.297.709	10.282.677

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6)	per materie prime, sussid. di cons. e merci	54.262	86.682
7)	per servizi	3.469.789	5.711.720
8)	per godimento beni di terzi	294.702	329.112
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	2.563.582	2.312.317
	b) oneri sociali	708.940	679.272
	c) trattamento di fine rapporto	177.326	173.476
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	99.021	48.117
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	62.328	60.025
	b) amm. delle immobilizzazioni materiali	23.850	25.863
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp.liq.	-	-
11)	Variazione nelle rimanenze di materie suss., di consumo e merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	897.797	694.513
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	oneri diversi di gestione	483.459	651.983
	Totale (B)	8.835.056	10.773.079
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	- 537.347	490.401

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15)	proventi da partecipazioni	-	-
16)	altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti in immobilizzazioni	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	d1) da Imprese controllate	-	-
	d2) da imprese controllanti	-	-
	d3) da altri	332	656
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	a) da imprese controllanti	-	-
	b) da imprese controllate	-	-
	c) da altri	140.947	142.214
17-bis)	utili e perdite su cambi	25	11.465
	Totale (C)	- 140.641	130.092

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	5.250
	b) di di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale (D)	-	5.250



Alberto Cepube

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) <i>proventi</i>	145.712	418.691
21) <i>oneri</i>	101.919	119.569
Totale (E)	43.793	299.121
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	- 634.195 -	316.122
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a) <i>imposte correnti</i>	- 195.793 -	312.606
b) <i>imposte anticipate</i>	2.511	3.700
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 827.477 -	625.028

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Pace



Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con Prov. Prot. N. 204354/01 del 06.12.2001 del Ministero delle Economia e Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Alberto Caputo



RETECAMERE

Società Consortile a responsabilità limitata

Sede legale: Via Valadier 42 – Roma

Capitale Sociale: 900.000 Euro i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DEL 31/12/2012

Il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

Tutte le cifre sono espresse in euro, se non diversamente indicato e le voci del bilancio di esercizio in esame risultano perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Per ciò che concerne le informazioni relative alla natura delle attività dell'impresa, gli eventi successivi alla data di bilancio, l'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio, è fatta secondo criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. I ricavi sono inclusi solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre gli oneri sono iscritti per competenza anche se conosciuti successivamente.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati, con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, sono conformi all'art. 2426 del Codice Civile, integrato ed interpretato dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; tali criteri vengono riepilogati nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento direttamente imputate e calcolate in modo sistematico con riferimento alla residua possibilità di utilizzo.

In dettaglio, i criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- Costi di ricerca e sviluppo: si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti negli esercizi passati ed in quello corrente per lo sviluppo di tecnologie e metodologie aventi finalità pluriennali e sono ammortizzati in relazione al loro possibile utilizzo;



Alberto Cepul

- altre immobilizzazioni immateriali: si riferiscono a costi per l'acquisizione di software applicativi e costi per manutenzioni su beni di terzi e sono ammortizzati su base quinquennale

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte si è proceduto in passato a rivalutazioni monetarie ed economiche.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio al fine di rifletterne il loro minor utilizzo, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto economico.

I costi di manutenzione ordinaria sostenuti per il mantenimento dell'efficienza dei cespiti sono stati imputati al conto economico del presente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, in seguito meglio dettagliate, sono iscritte al valore di acquisto eventualmente rettificato al fine di rappresentare la reale partecipazione al capitale sociale sottoscritto.

Rimanenze

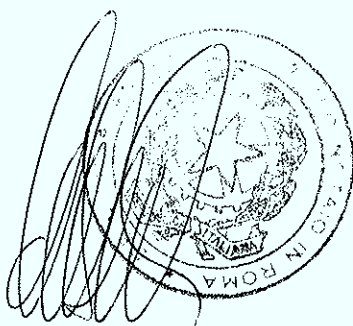
Sono formate dai lavori in corso di esecuzione e sono valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione portato in diretta diminuzione degli stessi, ed i debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo criteri temporali al fine di riflettere il principio della competenza economica.



Alberto Cepparello

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri probabili di cui non è determinabile l'ammontare della sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano una stima cautelativa sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento di fine rapporto accoglie, in osservanza alla normativa in materia vigente, il debito maturato al 31 Dicembre 2012 a tale titolo a favore dei dipendenti in forza nella Società, tenuto conto delle anticipazioni erogate e degli accantonamenti ai fondi di previdenza complementare. La quota di competenza del periodo è stata imputata al Conto economico.

Imposte sui redditi

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono state calcolate le imposte anticipate in base alle differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale attribuito alle voci di bilancio. Le attività per imposte anticipate sono inserite in bilancio solo qualora esista una ragionevole certezza di realizzare il beneficio di un minor carico fiscale negli esercizi successivi.

Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono attribuiti al Conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel periodo.

Conti d'ordine

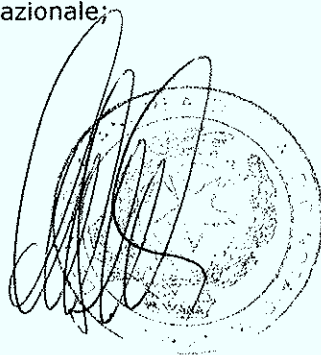
➤ Fideiussioni: rappresentano le fideiussioni prestate a garanzia di progetti in corso di lavorazione ed a garanzia dei regolari pagamenti dei canoni di affitto della sede della società.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni in aumento pari ad euro 73.451 riguardano:

- la capitalizzazione di costi per lo sviluppo interno dell'applicativo gestionale denominato S.I.M.A.R. (euro 29.751), nel 2013 è iniziata l'utilizzazione da parte anche di altre Agenzie del Sistema camerale nazionale;



Alberto Capozzi

- la capitalizzazione di costi per lo sviluppo della piattaforma opendataimpresa.it per la valorizzazione del patrimonio open data delle Camere di Commercio (euro 40.069);
- altri costi aventi finalità pluriennali, quali software e programmi applicativi (euro 3.631).

Nel corso del presente esercizio si è proceduto ad ammortizzare i costi secondo il prestabilito piano di ammortamento.

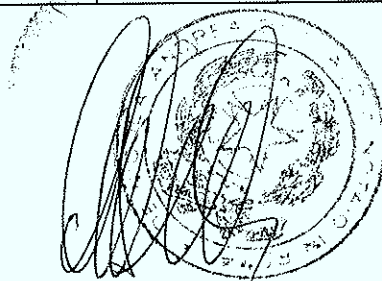
Le variazioni intervenute nel presente esercizio risultano riepilogabili come segue.

Immobilizzazioni Immateriali				
Tipo	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Costi di ricerca e sviluppo	57.713	69.820	57.058	70.475
Concessioni, licenze, marchi e	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
altre	16.570	3.631	5.270	14.931
Totale	74.283	73.451	62.328	85.406

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute nel presente esercizio risultano riepilogabili come segue:

Immobilizzazioni Materiali				
Costo storico	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Dismissioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Mobili e arredi	157.854,24	1.230	-	159.084
Impianti di condizionamento	12.427,50	-	-	12.428
Macchine ufficio elettroniche	60.357,17	5.859	-	66.216
Attrezz. valore inferiore 516 euro	3.779,75	-	-	3.780
Attrezzatura varia	29.790,79	460	-	30.251
Apparat. radiomobili	3.322,08	-	-	3.322
Impianti	11.240,00	-	-	11.240
Totale	278.772	7.549	-	286.320
Fondi di ammortamento	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Dismissioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Mobili e arredi	139.843,94	8.939	-	148.783
Impianti di condizionamento	3.062,00	1.764	-	4.826
Macchine ufficio elettroniche	32.796,00	10.875	-	43.671
Attrezz. valore inferiore 516 euro	3.779,75	-	-	3.780
Attrezzatura varia	29.323,20	668	-	29.991
Apparat. radiomobili	1.487,30	479	-	1.966
Impianti	10.116,00	1.124	-	11.240
Totale	220.408	23.850	-	244.258
Valore netto	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio		Valore al 31.12.2012
Mobili e arredi	18.010,30	-	7.710	10.300,58
Impianti di condizionamento	9.365,50	-	1.764	7.601,37
Macchine ufficio elettroniche	27.561,17	-	5.016	22.544,70
Attrezz. valore inferiore 516 euro	-	-	-	-
Attrezzatura varia	467,59	-	208	260,09
Apparat. radiomobili	1.834,78	-	479	1.355,72
Impianti	1.124,00	-	1.124	-
Totale	58.363	-	16.301	42.062



Alberto Caporale

Le variazioni intervenute nel presente esercizio riguardano vari acquisti minuti. Alla data di chiusura dell'esercizio non si è proceduto ad alcun tipo di rivalutazione delle immobilizzazioni esistenti. L'incidenza dei fondi ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari a circa il 85%.

Immobilizzazioni finanziarie

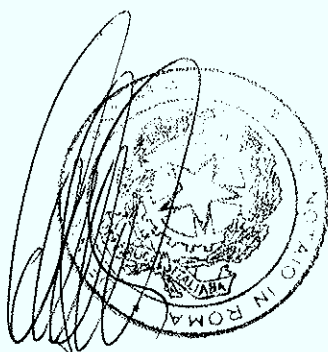
Nel presente esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito le seguenti variazioni.

Immobilizzazioni finanziarie			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese collegate</i>	-	-	-
<i>imprese controllanti</i>	-	-	-
<i>altre imprese</i>	79.667	5.250	84.917
Totale	79.667	5.250	84.917

L'unica variazione intervenuta riguarda l'acquisto di una quota pari al 0,74% del capitale sociale di CamCom Universitas Mercatorum s.c.r.l. per un valore nominale di euro 2.500; tale partecipazione, propedeutica alla centralizzazione di funzioni amministrative nella stessa società, viene iscritta in bilancio al valore di acquisto pari ad euro 5.250 in quanto è stato corrisposto un sovrapprezzo quote di euro 2.750.

Pertanto le partecipazioni sono così composte:

Società	Valore di partecipazione	Partecipazione al Capitale Sociale
C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati s.c.p.a.	78.634	7,15%
B.C.C. Banca di Credito Cooperativo di Roma - società cooperativa	1.033	0,005906%
CamCom Universitas Mercatorum s.c.r.l.	5.250	0,74%
Totale	84.917	



Alberto Capozzi

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

I costi di ricerca e sviluppo, evidenziati tra le immobilizzazioni immateriali, sono così dettagliati:

Anno	Progetto	Importo Complessivo	n. anni di amm.to	Residuo da ammortizzare
2009	Progetti Integrati	20.162	5	4.032
2009	Programma sociale e cruscotto	15.239	5	3.048
2009	Shark 3.0	19.452	5	3.883
2011	S.I.M.A.R.	53.630	3	17.924
2012	S.I.M.A.R.	29.751	2	14.876
2012	Open Data	40.069	3	26.712
Totale		178.303		70.475

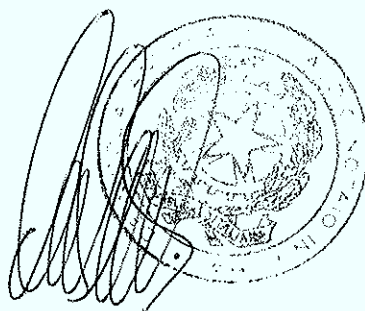
Essi rappresentano, per anno di formazione, i costi sostenuti per lo sviluppo di tecnologie e metodologie che hanno permesso e permetteranno l'incremento della produzione aziendale. Il numero degli anni per cui è previsto il loro ammortamento è stato determinato con il consenso del Collegio Sindacale.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo Circolante

La composizione al 31/12/2012 così riepilogata:

Attivo circolante			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Rimanenze:			
lavori in corso su ordinazione	801.634	- 159.622	642.011
Totale	801.634	- 159.622	642.011
Crediti:			
verso clienti entro 12 mesi	8.055.290	- 3.083.231	4.972.060
crediti Tributari entro 12 mesi	271.597	- 216.032	55.565
crediti per imposte anticipate	6.518	- 1.188	5.330
verso altri entro i 12 mesi	1.060.695	- 577.116	483.579
Totale	9.394.100	- 3.877.567	5.516.533
Disponibilità liquide :			
depositi bancari e postali	304.342	449.117	753.459
denaro e valori in cassa	3.904	- 1.148	2.756
Totale	308.246	447.969	756.215
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.503.980	- 3.589.220	6.914.760



Alberto Caporali

Nel dettaglio:

Rimanenze

Si riferiscono a "Lavori in corso su ordinazione" su commesse in corso al 31/12/2012, per Euro 642.011, che saranno completate in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante, tutti di durata inferiore ai 5 anni, sono così composti:

- Crediti verso clienti

Crediti v/clienti			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Crediti v/clienti	7.774.219	- 1.789.323	5.984.896
Fatture da emettere	1.822.542	- 747.950	1.074.592
Note di credito da emettere	- 566.381	324.482	- 241.899
Fondo Sval.Crediti	- 975.089	- 870.440	- 1.845.529
Totale	8.055.290	- 3.083.231	4.972.060

In merito al F.do svalutazione crediti, si sottolinea che quanto accantonato al 01 gennaio 2012, pari ad euro 975.089, è stato utilizzato per la sopravvenuta esigibilità di crediti pregressi per euro 27.357 ed è stato incrementato per euro 897.797 per:

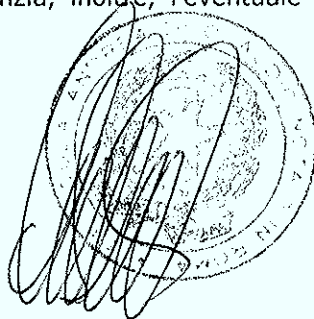
- Euro 45.447 per ricostituire l'ordinario fondo con percentuali di svalutazione decrescenti dal 90%, per i crediti maturati anteriormente all'anno 2006, allo 0,5% per i crediti maturati nel corso del presente esercizio

- Euro 852.350 per un credito complessivo di euro 2.228.982 vantato nei confronti di:

1. Buonitalia Spa per euro 1.868.982
2. Unioncamere Lombardia per euro 360.000

Tale accantonamento si è reso necessario a seguito dell'ammissione di Buonitalia S.p.A. alla procedura di concordato preventivo in data 8 gennaio 2013 che prevede un pagamento dei debiti chirografari nella misura del 36,15%. A seguito dell'azione giudiziaria intrapresa in via surrogatoria da Retecamere nei confronti del MiPAAF ed ISA S.p.A. delle somme depositate presso ISA S.p.A. e del contenzioso instaurato per lo stesso titolo tra Buonitalia S.p.A. ed il MiPAAF-ISA S.p.A., il piano concordatario ammesso dal tribunale di Roma prevede che le aspettative dei creditori siano soddisfatte, oltre al 36,15% offerto, anche dalle sopravvenienze attive derivanti da un esito positivo di dette azioni giudiziarie.

Analoga valutazione viene rilevata nella relazione Informativa ex art.172 L.F. del Commissario Giudiziale che evidenzia, inoltre, l'eventuale possibilità di rinvenire ulteriore



Alberto Caputo

attivo da ripartire nelle azioni di responsabilità e risarcitorie deliberate dai soci di Buonitalia S.p.A..

Tali considerazioni sono supportate, inoltre, dai risultati dell'accesso documentale agli atti amministrativi del MiPAAF effettuato dalla società nei primi mesi del 2013. In considerazione di quanto sopra esposto e in accordo con il Collegio Sindacale, si è svalutato il credito vantato nei confronti di Buonitalia del 50% del complessivo importo, pari ad euro 1.114.490; avendo Retecamere nell'esercizio 2011 già svalutato tale credito per euro 262.140, nell'esercizio 2012 incrementa l'accantonamento per Euro 852.350.

Per quanto riguarda i crediti commerciali, vista la particolare natura dei rapporti con i clienti, non si è ritenuto opportuno contabilizzare gli interessi attivi per i ritardati pagamenti sulle fatture scadute al 31 dicembre 2012.

- Crediti tributari e per imposte anticipate

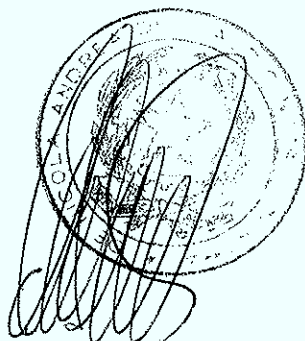
Comprendono i crediti nei confronti dell'Erario per Iva su acquisti con esigibilità differita, per IRES e per le imposte anticipate sulle differenze temporanee fiscali, dettagliate come segue:

Crediti tributari e per imposte anticipate			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Crediti v/Erario per IVA	4.797	- 1.292	3.504
Crediti v/Erario per IRES	204.271	- 152.466	51.805
Crediti v/Erario per IRAP	56.454	- 56.454	-
Altri crediti v/erario	6.076	- 5.821	255
Totale crediti v/erario	271.597	- 216.032	55.565
Imposte anticipate Irap	417	- 240	177
Imposte anticipate Ires	6.101	- 948	5.153
Totale imposte anticipate	6.518	- 1.188	5.330
Totale crediti v/erario	278.115	- 217.220	60.895

Nel dettaglio: Erario c/imposte anticipate rappresentano le imposte anticipate su costi di competenza dell'esercizio e dei precedenti ma deducibili in quelli successivi; esse sono calcolate, come indicato dal principio contabile n° 25 emanato dai CNDCR, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività a fini fiscali; per l'analisi dettagliata si rimanda alla successiva analisi del Conto economico.

- Crediti verso altri

Riguardano partite di varia natura e in dettaglio si possono classificare come segue:



Alberto Caporale

Crediti verso altri			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
v/personale per anticipi	12.404	- 8.476	3.928
v/FSE	10.389	-	10.389
Quasar v/censis	96.072	-	96.072
Progetto Mebsa	310.695	- 196.695	114.000
Progetto Mare delle Aquile v/CdC Brindisi	142.457	- 123.657	18.800
Master Plan Carpazi v/Ministero dei Trasporti	13.002	-	13.002
Progetto WBC v/Ministero dei Trasporti	89.611	- 42.921	46.690
Progetto Radio Sme Estensione	170.849	- 82.069	88.780
Progetto Fortem	78.545	- 42.612	35.932
Progetto Stre.to.	34.069	- 25.954	8.115
Depositi cauzionali diversi	1.026	-	1.026
Quote consortili	91.717	- 54.365	37.352
v/Altri	9.859	- 367	9.493
Totale	1.060.695	- 577.116	483.579

Disponibilità liquide

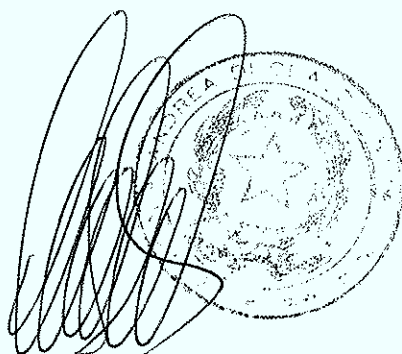
I valori numerari al 31 dicembre 2012 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

Disponibilità liquide			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Cassa contanti	3.904	- 1.148	2.756
Depositi bancari e postali	304.342	449.117	753.459
Totale	308.246	447.969	756.215

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi evidenziano quote anticipate di costi e si riferiscono principalmente a contratti assicurativi ed altre prestazioni di servizi direttamente imputabili a progetti.

	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Risconti attivi	57.414	- 16.765	40.649



Alberto Caporale

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2012 risulta così composto:

Patrimonio Netto				
	Valore al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2012
- Capitale	900.000	-	-	900.000
- Ris. Da avanzo di concambio	297.569	-	167.539	130.031
- Ris. legale	11.479	-	-	11.479
- Ris. statutarie	6.224	-	-	6.224
- Ris. Straordinaria	-	-	-	-
- Altre riserve	4.701	-	4.701	-
- Utili (perdite) a nuovo	452.789	-	452.789	-
- Utile (perdita) dell'esercizio	- 625.028	625.028	- 827.477	- 827.477
Totale	1.047.733	625.028	- 202.449	220.256

Il patrimonio netto della società risulta diminuito esclusivamente per la perdita dell'esercizio corrente. Il capitale risulta diminuito di oltre un terzo e, pertanto, ai sensi dell'art. 2482 c.c., i soci dovranno assumere gli opportuni provvedimenti.

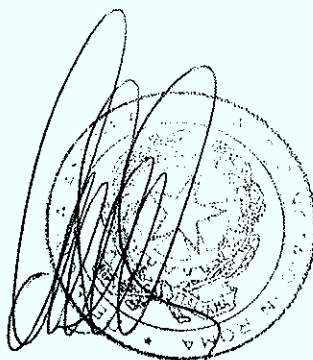
Prospetto delle voci di patrimonio netto in relazione all'origine e distribuibilità (Ex art. 2427 punto 7-bis Codice Civile)			
	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile
Capitale sociale	900.000		-
Riserve di capitale			
- da avanzo da concambio	130.031	B	-
- sovrapprezzo	-		-
- copertura perdite future	-		-
Riserve di utili			
- legale	11.479	B	-
- statutaria	6.224	B	-
- straordinaria	-		-
- per arrotondamento	-		-
- azioni proprie	-		-
Utili a nuovo	-		-
Perdita dell'esercizio	- 827.477		-
Totale	220.256		
Quota non distribuibile	220.256		
Residuo distribuibile	-		

Legenda:

A - riserve utilizzabili esclusivamente per la copertura delle perdite;

B - riserve utilizzabili per la copertura delle perdite e per l'aumento del Capitale Sociale

C - riserve utilizzabili per la copertura delle perdite, per l'aumento del Capitale Sociale e per la distribuzione ai soci.



Alberto Caporale

Fondi per rischi ed oneri

Rappresenta il residuo non utilizzato di accantonamenti effettuati in precedenti esercizi ed è ritenuto congruo per fronteggiare i rischi di eventuali contenziosi in materia giurisprudenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si riporta la movimentazione dell'esercizio del Fondo TFR:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Consistenza al 31.12.2011	764.637
Accantonamenti al Conto Economico	177.326
Utilizzi per indennità corrisposte	25.077
Ritenute Irpef su rivalut. T.F.R.	2.709
Conferimenti ai Fondi Pensione Integrativi	31.946
Consistenza al 31.12.2012	882.231

La consistenza del fondo al 31 dicembre 2012 rappresenta il valore dell'Indennità di fine rapporto maturato dal personale dipendente al termine dell'esercizio ed è calcolata secondo le disposizioni del codice civile.

Debiti

I debiti alla fine dell'esercizio sono così rappresentati:

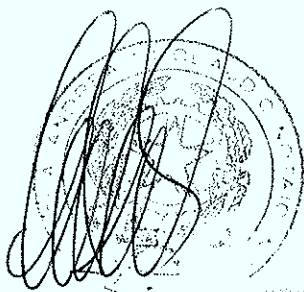
Debiti			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Debiti v/banche	5.144.160	-1.974.822	3.169.338
Debiti v/fornitori	2.271.063	-607.631	1.663.432
Debiti tributari	294.551	-24.730	269.821
Debiti v/ist.Previdenziali	132.715	714	133.429
Altri debiti	736.268	-226.687	509.581
Totali	8.578.757	-2.833.155	5.745.602

Non vi sono importi nei debiti aventi durata residua superiore ai 5 anni.

Nel dettaglio:

-Debiti verso banche

Debiti v/banche			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Anticipo fatture	2.289.300	-1.674.565	614.735
Anticipo contratti	181.463	-143.372	38.091
Scoperto di conto	2.673.397	-156.885	2.516.512
Totale	5.144.160	- 1.974.822	3.169.338



Alberto Caporale

- Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Debiti v/fornitori	1.605.976	-321.045	1.284.932
Fatture da ricevere	668.817	-277.498	391.318
Note di credito da ric.	- 3.730	-9.088	12.818
Totale	2.271.063	- 607.631	1.663.432

- Debiti tributari

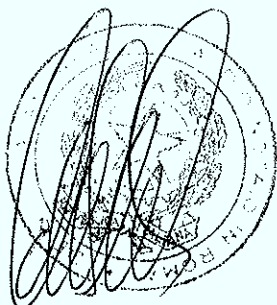
Debiti tributari			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	87.060	1.142	88.203
Erario c/ritenute IRPEF lav. Aut.	27.655	- 9.179	18.476
Erario c/ritenute add.le IRPEF	16.066	- 5.355	10.711
Erario c/IVA	92.269	24.824	117.093
Erario c/IVA esig.differita	59.093	- 37.230	21.863
Erario c/rit. Su TFR	1.187	- 890	297
Erario c/rit. Co.Co.pro.	11.220	- 1.190	10.030
Erario c/trap	-	3.149	3.149
Totale	294.551	- 24.730	269.821

- Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Debiti v/INPS	98.175	- 2.135	96.040
Debiti v/INPGI	14.923	1.675	16.598
Debiti v/INPS L.335/96	19.617	1.174	20.791
Totale	132.715	714	133.429

- Altri Debiti

Altri Debiti			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Debiti v/partner progetto "Creso"	3.387	- 3.387	-
Debiti v/partner progetto "Quasar"	113.411	- 4.994	108.417
Debiti v/partner progetto "Network"	-	-	-
Debiti v/partner progetto "Sepri"	-	-	-
Debiti v/partner progetto "Aisla"	-	-	-
Debiti Stre.to	258.564	- 190.917	67.647
Debiti v/CdC Progetto Campus	37.109	-	37.109
Debiti FSE v/CdC	-	-	-
Debiti v/Amministratori	10.250	-	10.250
Debiti v/Sindaci	-	1.288	1.288
Collaboratori c/comp. da corrispondere	44.649	- 38.890	5.759
Dipendenti c/comp. da corrispondere	228.169	13.402	241.571
Debiti v/fondi integr.dip.	28.437	- 4.854	23.583
Debiti diversi	12.291	1.666	13.956
Totale	736.268	- 226.686	509.581



Alfredo Caputo

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi evidenziano quote di ricavi di competenza dell'esercizio successivo e sono riferiti esclusivamente a corrispettivi per prestazioni da attività caratteristica.

	<i>Valore al 31.12.2011</i>	<i>Variazioni dell'esercizio</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>
Risconti passivi	296.660	- 62.874	233.786

CONTI D'ORDINE

Ammontano complessivamente ad Euro 322.833 e si riferiscono a Fidejussioni prestate dagli istituti di credito a favore degli enti pubblici finanziatori a garanzia della corretta esecuzione delle attività progettuali ed al locatore degli uffici aziendali a garanzia dei regolari pagamenti. Sono così meglio dettagliate:

Fidejussioni		
Ente fidejussore	Tipologia	Importo
B.C.C. di Roma Soc.Coop.	Garanzie su progetti in corso	112.833
B.C.C. di Roma Soc.Coop.	Garanzie di pagamento	210.000
Totale		322.833

VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

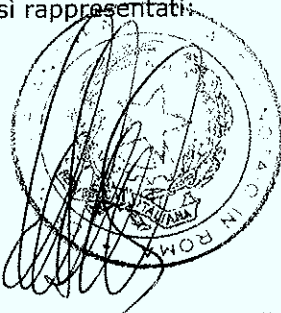
Nell'esercizio 2012 la società, seguendo quanto condiviso con Unioncamere, socio di maggioranza ed ente rappresentativo del Sistema Camerale, ha adottato, per i consorziati che ne hanno fatto richiesta, l'esenzione dell'Iva sui corrispettivi richiesti ex art.10, secondo comma, D.P.R. 633/72.

I corrispettivi addebitati ai consorziati che hanno richiesto l'applicazione di tale norma sono stati, quindi, calcolati in misura pari al costo imputabile allo specifico servizio richiesto comprensivo della quota di spese generali indicato dall'Agenzia delle Entrate (Circolare n. 23/2009) e specificato nel parere giuridico espresso dalla stessa in data 05/01/2012.

Per la determinazione del ricavo, quindi, sono stati assunti costi secondo la regola della competenza economica sia per i servizi conclusi alla data di chiusura del presente bilancio, sia per quelli in corso alla stessa data.

I ricavi per gli altri servizi privi dei requisiti, sia soggettivi che oggettivi, di esenzione dell'Iva sono stati determinati secondo i Principi Contabili Nazionali.

I dati al 31/12/2012 sono così rappresentati:



Alberto Caputo

Valore della produzione			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.128.608	- 2.416.485	7.712.122
variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 572.560	415.327	- 157.233
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	53.630	16.190	69.820
altri ricavi e proventi	673.000	-	673.000
Totale	10.282.677	- 1.984.968	8.297.709

Le rimanenze per lavori in corso di lavorazione sono valutate sulla base dei corrispettivi delle commesse in corso al 31/12/2012 maturati con ragionevole certezza e non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per il dettaglio del valore della produzione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione

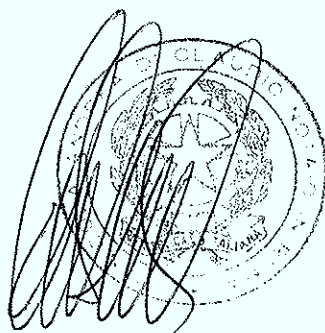
I costi della produzione dell'esercizio 2012 e le relative variazioni rispetto all'esercizio 2011 sono così riassunti:

Costi della produzione			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
per materie prime, sussid. di cons. e merci	86.682	- 32.420	54.262
per servizi	5.711.720	- 2.241.930	3.469.789
per godimento beni di terzi	329.112	- 34.410	294.702
per il personale:		-	
a) salari e stipendi	2.312.317	251.265	2.563.582
b) oneri sociali	679.272	29.669	708.940
c) trattamento di fine rapporto	173.476	3.850	177.326
e) altri costi	48.117	50.904	99.021
Ammortamenti e svalutazioni:		-	
a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	60.025	2.303	62.328
b) amm. delle immobilizzazioni materiali	25.863	- 2.013	23.850
Accantonamenti per rischi	694.513	203.284	897.797
oneri diversi di gestione	651.983	- 168.524	483.459
Totale (B)	10.773.079	- 1.938.023	8.835.056

Più nel dettaglio:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Riguardano le forniture di materiali e altri beni acquisiti per l'attività di produzione e di gestione e sono così dettagliate:



Alfredo Gyl

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
materiale di produzione	55.356	- 20.076	35.280
materiale di consumo	31.326	- 12.344	18.982
Totali	86.682	-32.420	54.262

Costi per servizi

Risultano così suddivisi:

Costi per servizi			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Consulenze, collaborazioni e prestazioni	1.116.782	- 397.788	718.994
Servizi di terzi di produzione	1.433.137	- 679.145	753.992
Servizi tipografici	381.269	- 170.917	210.352
Collaborazioni a progetto	1.083.310	- 405.312	677.998
Servizi pubblicitari	840.343	- 445.469	394.874
Spese viaggio e altri oneri dipendenti	244.850	- 83.887	160.963
Compensi e spese Amministratori	82.236	- 17.720	64.516
Compensi e spese Sindaci	60.791	- 19.437	41.354
Servizi di terzi di gestione	469.002	- 22.255	446.747
Totali	5.711.720	- 2.241.931	3.469.789

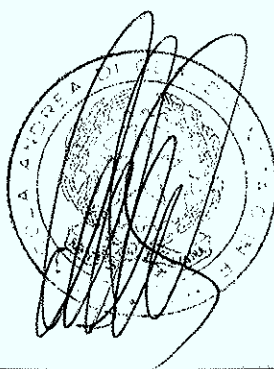
Godimento di beni di terzi

La voce è così composta:

Godimento di beni di terzi			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Affitto immobili	224.887	4.948	229.835
Noleggio beni strum.	393	1.327	1.720
Spese condominiali	12.479	843	13.322
Canoni di leasing	71	- 71	-
Location	71.770	- 35.925	35.846
Noleggio materiali e attrezzature	19.512	- 5.532	13.980
Totali	329.112	- 34.410	294.702

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali meglio descritti nel paragrafo ad esse dedicato hanno subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:



Alberto Caputo

ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Costi di ricerca e sviluppo	54.284	2.774	57.058
Altri Oneri Pluriennali	5.741	- 471	5.270
Totale	60.025	2.303	62.328

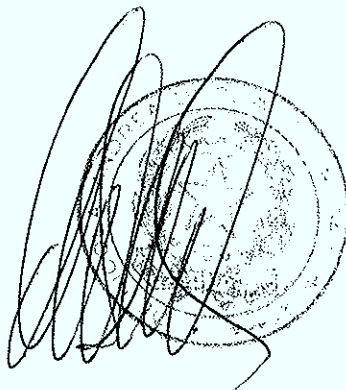
Le variazioni intervenute negli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (e le relative aliquote di ammortamento a carico del periodo) sono espresse nella tabella seguente. Le aliquote di ammortamento ivi indicate si riferiscono ai beni il cui costo storico è superiore ad euro 516,46; per quelli inferiori si è proceduto ad ammortizzarli interamente nel corso del presente esercizio.

ammortamenti delle immobilizzazioni materiali				
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012	Aliq.
Mobili e arredi	10.176	- 1.236	8.939	12%
Impianti di condiz.	1.332	432	1.764	20%
Macchine ufficio elettroniche	11.469	- 594	10.875	20%
Attrezzatura varia	291	377	668	15%
Appar. radiomobili	347	132	479	20%
Impianti	2.248	- 1.124	1.124	15%
Totale	25.863	- 2.013	23.850	

Oneri diversi di gestione

Sono così dettagliati:

Oneri diversi di gestione			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Contributi associativi	16.286	- 5.286	11.000
Iva indetraibile pro-rata	601.541	- 158.077	443.465
Imposte e tasse diverse	6.904	- 590	6.314
Pubblicità e propaganda	13.011	- 2.724	10.288
Abbonamenti e pubblicazioni	3.565	- 950	2.615
Varie	10.675	- 897	9.778
Totali	651.983	- 168.523	483.459



Alfredo Caputo

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria è così articolata:

- Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Proventi da cessione di partecipazioni	-	-	-
Interessi attivi bancari	656	- 325	332
Totale	656	- 325	332

- Interessi ed altri oneri finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Interessi passivi bancari	139.022	1.920	140.942
Interessi pass. Rateizz. Imposte	3.174	- 3.172	2
Interessi passivi diversi	18	- 15	3
Totale	142.214	- 1.267	140.947

- Utili e perdite su cambi

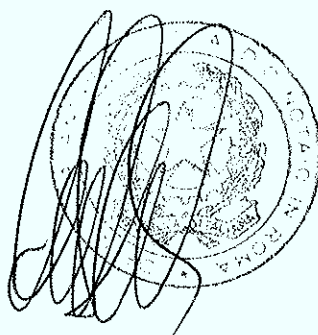
Utili e perdite su cambi			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Utili e perdite su cambi	11.536	- 11.468	68
Perdite su cambi	- 71	- 22	93
Totale	11.465	- 11.490	25

Proventi e oneri straordinari

In tale voce sono accolte le rettifiche dei costi e dei ricavi sopraggiunti nel corso del presente esercizio, ma relativi ad esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive sono dovute principalmente alla ricognizione di debiti riferiti ai costi di esercizi precedenti. Di contro, alcuni costi contabilizzati negli esercizi precedenti, a seguito di stralci e transazioni, si sono rivelati di minor entità rispetto alle previsioni ed hanno generato le sopravvenienze attive esposte in bilancio.

I valori complessivi e le rispettive variazioni sono così dettagliati:



Alfredo Caputo

Proventi e oneri straordinari			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2012
Soprawenienze attive	418.444	- 272.732	145.712
Plusvalenze patrimoniali	247	- 247	-
Totale Proventi straordinari	418.691	- 272.979	145.712
Soprawenienze passive	119.569	- 17.650	101.919
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
Totale oneri straordinari	119.569	- 17.650	101.919
Totale delle partite straordinarie	299.121	- 255.329	43.793

Imposte sul reddito del periodo

Nel dettaglio sono evidenziate le imposte correnti e quelle anticipate ai fini IRAP ed IRES.

Imposte sul reddito del periodo			
	Valore 2011	Variazioni	Valore 2012
Imposte correnti			
IRAP	187.790	4.720	192.510
IRES	124.816	- 121.533	3.283
Totale	312.606	- 116.813	195.793
Imposte anticipate			
IRAP	- 417	240	- 177
IRES	- 3.283	949	- 2.334
Totale	- 3.700	1.189	- 2.511

Nel seguente prospetto sono contenute le informazioni richieste dall'art. 2427, n.14 Cod.Civ.:

informazioni richieste dall'art. 2427, n.14 c.c.				
Descrizione	Anno formazione	Intervallo periodi restanti	Differenze temporanee al 31/12/2012 Ires	Differenze temporanee al 31/12/2012 Irap
Compensi Sindaci	2012		8.488	3.674
Compensi Amm.ri	anni prec.		10.250	
Totale differenze temporanee			18.738	3.674
Imposte anticipate nell'anno			5.153	177
Imposte differite nell'anno			-	-

Il saldo del credito per imposte anticipate risulta così movimentato:

Credito per imposte anticipate		
Descrizione	Ires	Irap
Valore al 31/12/2011	6.101	417
Iscrizione differenze temporanee dell'esercizio	2.334	177
Utilizzazione dell'esercizio	- 3.282	- 417
Valore al 31/12/2012	5.153	177



Alberto Caputo

Non sono state avviate pratiche di contenzioso sulle posizioni fiscali della società.

PERSONALE

Alla fine dell'esercizio, l'organico puntuale è di 45 dipendenti e risultano puntualmente rispettate le quote di riserva per il collocamento obbligatorio.

Per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

La movimentazione del personale dipendente è così dettagliata:

Personale						
	unità al 31.12.2011	assunzioni	passaggi di qualifica	fine rapporto	sospensioni	unità al 31.12.2012
Dirigenti	3			1		2
Quadri	11					11
Impiegati	28	1		1		28
Giornalisti	4					4
Totale	46	1	0	2	0	45

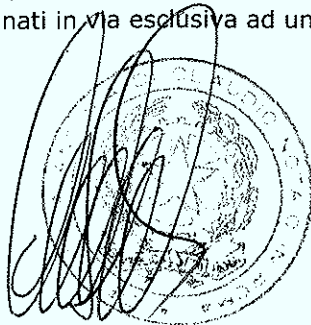
AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI SOCIALI

I compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ammontano ad euro 23.400 per il Presidente, euro 8.100 per il Vice Presidente ed euro 4.500 per i Consiglieri di Amministrazione. A tale compensi vanno aggiunti euro 225 per ogni presenza alle riunioni. Si evidenzia, inoltre, che la società si è adeguata alle disposizioni del DL 78/2010 riducendo a 5 il numero dei componenti e del 10% il loro compenso.

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale è pari al minimo previsto dalla tariffa dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili anch'essi ridotti del 10% per effetto delle disposizioni del DL 78/2010.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART.2427 DEL CODICE CIVILE

- Alla data di chiusura del presente bilancio la Società non deteneva, né in proprio né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllate o collegate e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.
- La società non ha alcun credito o debito di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- La Società non ha imputato alcun onere finanziario nell'attivo di bilancio.
- La Società non ha conseguito nessun provento né da partecipazione né da dividendi.
- La società non ha emesso alcun strumento finanziario né sono stati effettuati finanziamenti da parte dei soci.
- La società non ha costituito, con o senza clausola di postergazione rispetto agli altri creditori, uno o più patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.



Alberto Cepole

➤ La natura consortile della società comporta che la prevalenza delle operazioni realizzate sia rivolta ai soci consorziati. In virtù, altresì, del controllo analogo sancito dall'art.22 dello statuto sociale, tali operazioni risultano realizzate nei confronti di parti correlate così come definite dai principi contabili internazionali; tali operazioni rientrano nell'ambito delle normali condizioni di mercato. Per ogni informazione relativa si rimanda alla Relazione sulla gestione.

➤ La società non ha concluso alcun accordo che non risulti dal bilancio, che producano o possono produrre significativi rischi e/o benefici o che rendano erronea la valutazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della stessa società.

➤ La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario dei rischi e dei benefici inerenti i beni oggetto del contratto.

ALTRE INFORMAZIONI RESE AI SENSI DELL'ART. 2482 bis c.c.

La presente nota integrativa è redatto allo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2012 da sottoporre all'Assemblea dei Soci che dovrà deliberare in merito ai provvedimenti di cui all'art. 2482 bis del codice civile.

Il presente documento sottopone all'esame e all'approvazione dei Soci il bilancio dell'esercizio 2012 che evidenzia una perdita di euro 827.477.

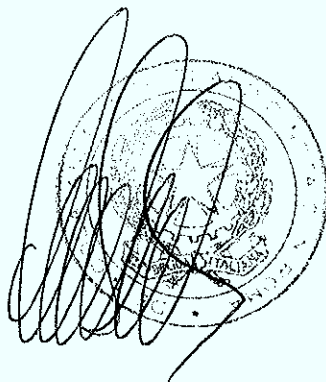
Il Consiglio di Amministrazione, previa approvazione da parte dei Soci del presente bilancio di esercizio, propone la copertura di detta perdita con il totale utilizzo delle riserve di euro 147.733 e l'immediata riduzione del capitale sociale per la residua parte di euro 679.744.

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia, inoltre, che la perdita dell'esercizio è dovuta esclusivamente all'inesigibilità intervenuta sul credito vantato verso Buonitalia S.p.A. e, pertanto, ritiene di non dover intraprendere particolari iniziative per il risanamento della gestione in quanto sono mantenute le condizioni di continuità aziendale.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati inerenti l'attività di direzione e controllo ex art. 2497-bis,co. 4

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2497-bis del codice civile, vengono forniti qui di seguito i dati maggiormente significativi del bilancio al 31/12/2011 della **controllante Unioncamere**, ultimo approvato, evidenziati nelle seguenti tabelle riepilogativa dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.



Alberto Caporale

Stato Patrimoniale			
Attivo		Passivo	
Crediti v/Soci	-	Patrimonio Netto	51.521.391
Immobilizzazioni	44.784.840	Fondo rischi e Oneri	43.766.185
Attivo Circolante	145.880.610	Trattamento di Fine Rapporto	3.658.659
Ratei e risconti attivi	139.661	Debiti	91.858.876
Totale attivo	190.805.111	Totale Passivo	190.805.111

Conto Economico	
Proventi della gestione ordinaria	39.131.306
Personale	-6.682.931
Funzionamento	-6.727.249
Ammortamenti	-442.382
Accantonamenti	-390.173
Risultato margine per la copertura delle spese programmatiche	24.888.571
Programmi per lo sviluppo del Sistema	-24.033.182
Risultato della gestione ordinaria	855.389
Gestione finanziaria	587.547
Gestione straordinaria	129.922
Rettifiche dell'attivo patrimoniale	-105.244
Risultato economico dell'esercizio	1.467.614

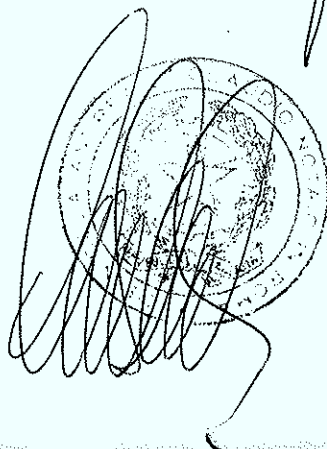
Tale bilancio rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società alla chiusura dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Pace



Alberto Caporin



Registro Imprese Roma n. 08618091006

R.E.A. di Roma n. 1106621

RETECAMERE

Società Consortile a responsabilità limitata

Sede legale: Via Valadier 42 – Roma

Capitale Sociale: 900.000 Euro i.v.

RELAZIONE AL BILANCIO DEL 31/12/2012

RISULTATI IN SINTESI

Il 2012 è stato un anno di significative trasformazioni per Retecamere, alla luce delle evoluzioni del contesto in cui essa è inserita. In particolare, l'entrata a regime dell'*in house providing*, che richiede alla Società di lavorare in misura prevalente per i propri Soci, ha imposto interventi organizzativi e gestionali finalizzati all'efficace allocazione delle risorse aziendali.

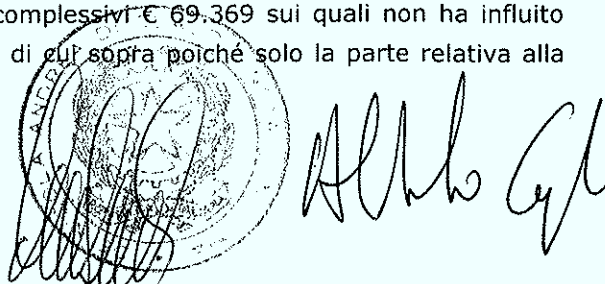
Per quanto riguarda il risultato economico derivante dalla gestione ordinaria, esso è stato in linea con gli obiettivi aziendali stabiliti all'inizio dell'esercizio ed ha generato un valore della produzione di € 8.297.709 con un sostanziale pareggio di bilancio determinato da un utile di € 24.873.

La questione derivante dal credito con Buonitalia SpA (MIPAAF) che già aveva inciso sul bilancio 2011, ha comunque comportato significativi interventi. Infatti le risultanze dell'assemblea dei crediti di Buonitalia hanno consigliato di svalutare il credito vantato nei confronti di Buonitalia del 50%. In considerazione che Retecamere vanta un credito direttamente e indirettamente (Unioncamere Lombardia) per € 2.228.982 e che nell'esercizio 2011 ha già svalutato tale credito per un importo di € 262.140, nell'esercizio 2012 ha accantonato ulteriormente l'importo di € 852.350 (cfr. Nota Integrativa).

Tale accantonamento al fondo svalutazione crediti non è stato inserito tra i costi generali per la determinazione dei corrispettivi e, quindi, genera una perdita di esercizio per € 827.477. Tale perdita diminuisce il patrimonio netto della società da € 1.047.733 ad € 220.256 con una diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo. Si renderanno, quindi, applicabili le disposizioni di cui all'art.2482-bis c.c.

A tal riguardo giova ricordare e sottolineare come il regime di esenzione IVA, peraltro accompagnato da un'attenta gestione delle risorse impiegate, ha generato un beneficio nel 2012 del risparmio netto di IVA di circa 824.000 € per le prestazioni rese da Retecamere ai Soci in esenzione IVA, su un totale - per il triennio 2010-2012 - di € 2.264.000.

Tuttavia, per l'effetto di tale normativa, che non consente di determinare in anticipo i corrispettivi sulle prestazioni di servizi esenti, la definizione della totalità dei costi dell'anno ha generato conguagli a debito dei Soci per complessivi € 69.369 sui quali non ha influito l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di cui sopra poiché solo la parte relativa alla



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text 'RETECAMERE' and 'SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA' around the perimeter. The signature is written in a cursive style.

fisiologica svalutazione dei crediti commerciali pari a € 45.447 è stata inserita nei costi generali ripartiti tra i Soci.

Da notare come tale meccanismo sia una conseguenza derivata dagli stessi risparmi derivanti dall'applicazione della circolare dell'Agenzia delle entrate. Pertanto non è possibile prevedere esattamente – a fronte della gestione di 277 commesse nel corso dell'anno - il budget di ogni commessa se non a consuntivo.

Lo scostamento peraltro registrato quest'anno rappresenta solo il 0,84% a fronte di 8,297 milioni € di attività.¹

L'OPERATIVITÀ

Dal punto di vista **operativo**, la mole di attività progettuali realizzate è testimoniata dai seguenti numeri²:

- **9.316** [8.311] giornate/persone utilizzate dai Soci
- **277** [285] commesse gestite nell'anno, di cui **228** [245] a favore dei Soci, con **77** [85] committenti Soci contrattualizzati.
- I Soci hanno manifestato un livello medio di soddisfazione di **3,6** [3,4], su una scala da 1 a 4 (soddisfacente-eccezionale).
- **98** [75] incontri svolti presso gli enti camerali, con **340** [222] programmi di lavoro predisposti e **328** [311] missioni e incontri di assistenza tecnica svolte
- **16** [13] piani di comunicazione predisposti
- **34** [25] siti web gestiti, con oltre **3,7** milioni [3] di utenti unici e quasi **55 milioni** [73] di pagine viste
- **367** [357] operatori di **75** Enti camerali [74] che utilizzano il CRM Ciao impresa, destinatari di **244** [286] interventi di assistenza
- **529.887** [468.877] imprese ed enti pubblici presenti nel data base di Ciao impresa, nei confronti dei quali sono state promosse **2.163** [2.089] campagne di comunicazione
- **4** [9] documenti di rendicontazione sociale realizzati e **7** [15] documenti tecnici per il Bilancio di genere
- **5** [5] progetti di assistenza su pianificazione e controllo delle Camere (Ciclo della performance)
- **35** [28] rilevazioni di Customer satisfaction su base provinciale con **28.700** [22.800] imprese e associazioni complessivamente intervistate
- **5** [10] progetti di sviluppo locale

¹ A tal riguardo si auspica che i Soci siano in grado di prevedere appositi fondi di garanzia finanziati con i risparmi di IVA.

² Tra parentesi quadra viene riportato il dato 2011.



- **18** [55] rapporti e documenti tecnici su Sviluppo locale, Imprenditoria femminile, sociale, immigrata, giovanile
- **5** [2] progetti internazionali
- **57** [76] volumi e pubblicazioni curate per un totale di **10.729** [11.580] pagine stampate
- **24** [19] eventi organizzati con **9.300** [2.470] partecipanti

Sono risultati importanti, da considerare anche alla luce del processo di riorganizzazione delle Agenzie di sistema in atto, che per il momento vede nell'aggiustamento degli aspetti gestionali e organizzativi il principale obiettivo, nelle more della definizione di una missione e di una strategia complessiva.

All'interno di questo scenario vanno ricordate le quattro criticità significative e correlate esposte in sede di bilancio 2011 che erano:

- "una prima consiste nella necessità di addivenire rapidamente a una proficua collaborazione per la programmazione delle attività dei Soci, affinché queste siano conoscibili fin dall'inizio dell'esercizio. Ciò ancora non avviene nella misura necessaria per un'adeguata pianificazione delle risorse umane e strumentali, determinando un'oggettiva difficoltà, che si acuisce alla luce del fatto di non poter provvedere alla definizione del budget attingendo al mercato esterno al Sistema camerale.
- vi è, dipoi, la necessità di far comprendere meglio ai Soci il significato e le modalità di definizione del CGS (Costi Generali Soci di cui alla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 203/2001) il cui valore variabile annualmente è fonte di non poche difficoltà di accoglimento, in particolare per quanto riguarda la rimodulazione delle proposte a valere anche su esercizi successivi nonché sui relativi conguagli.
- va segnalata inoltre una sempre maggiore sperequazione tra il tempo in cui viene chiesto di attivarsi operativamente, a valle di una proposta presentata, e il momento in cui viene formalmente conferito l'incarico.
- ad ultimo, l'impatto considerevole del risparmio di IVA per i Soci tra il 2010 e il 2012 (pari a € 2.264.000) non è bilanciato dalle conseguenti, interrelate e corrispondenti negatività dei conguagli (a credito per i Soci per € 270.066 nel 2010 e a debito per € 127.119 nel 2011 e a debito per € 69.369 nel 2012 per un totale di € 73.578 a debito). Il risparmio totale per i Soci è infatti di € 2.190.422.

Il combinato disposto di queste quattro criticità rende, alla data odierna, a rischio la certezza del pareggio di bilancio per il 2013 come già dichiarato in sede di approvazione del Bilancio 2011.

Per quanto riguarda infatti le previsioni per il 2013:

- a) sussiste una disponibilità di 7.588 gg/persona, pari a circa 7,8 M€ di ricavi (dipendente anche dalle previsioni di forniture esterne)
- b) del totale disponibile al 15 marzo 2013 sono state allocate e acquisite dai Soci 4.788 gg/persona con una previsione di una prossima allocazione e acquisto di 1.657 gg/persona (in particolare da Unioncamere) per un totale di 6.435 pari al 85% del totale



[Handwritten signature]

- c) mancano ancora 700-900 mila € di produzione da acquisire
- d) Unioncamere, nelle previsioni complessive, dovrebbe acquisire il 52% delle giornate (contro il 63% del 2012) per una produzione di 3,67 M€ (contro 5 M€ del 2012)
- e) le Camere di commercio, nelle previsioni complessive, dovrebbero acquisire il 44% delle giornate (contro il 34% del 2012) per una produzione di 3,95 M€ (contro il 2,78 M€ del 2012)

Le cause all'origine di tale situazione sono note da tempo e risiedono sostanzialmente nello strano limbo dove è finita la Società in un mercato di sole Camere di Commercio e Unioncamere dove nel contempo i soci si rivolgono anche indifferentemente al mercato esterno privato, pur svolgendo Retecamere attività in netta prevalenza di contenuto "analogo" a quello dei Soci.

Accanto a ciò sono da sottolineare alcune criticità la cui somma ha ormai raggiunto livelli preoccupanti per il futuro della società. Il controllo analogo finora è stato esercitato per attività di controllo amministrativo e gestionale, ma non altrettanto per promuovere attività e progetti verso il Sistema camerale o con altre Istituzioni.

A questo va aggiunto che a oggi ancora non è conosciuto il budget stanziato dai Soci nei confronti della Società.

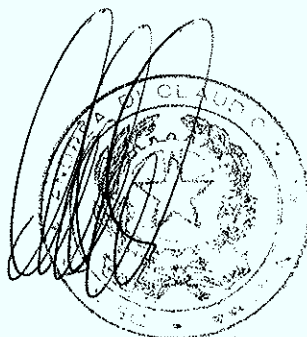
A questo si affiancano le decisioni conseguenti all'eventuale applicazione dell'art. 4 comma 3 della L. 135/2012 che prevede la dismissione o lo scioglimento di Retecamere e una corretta adeguata lettura dello stesso anche ai fini di un'eventuale riorganizzazione delle Agenzie Nazionali di sistema.

A oggi la nuova organizzazione delle Agenzie di Sistema vede in CamCom il riferimento per le attività di gestione appalti e gli stipendi del personale e, per quanto concerne Retecamere, dal 2014 anche per la contabilità analitica e generale.

A tal proposito nei giorni scorsi si è avviato un tavolo di approfondimento per definire il progetto "Agenzie" coordinato da Unioncamere e al quale è stata data la massima disponibilità di contributi al fine di salvaguardare e valorizzare il ruolo e le competenze del Sistema camerale e nello specifico per la salvaguardia dell'occupazione.

Per il futuro, comunque, anche da segnalare il rischio della perdita di risorse umane di alta professionalità e know-how, accompagnate dall'impossibilità di galvanizzare e valorizzare le risorse a causa delle attuali disposizioni.

In queste condizioni la continuità gestionale è molto complessa e si ritiene necessario e fondamentale definire, nei tempi programmati da Unioncamere, l'assetto della Società insieme a quello delle altre Agenzie di Sistema nonché le relative regole comportamentali.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto G. Be".

1 – IDENTITÀ AZIENDALE: chi è Retecamere

1.1 – MISSIONE

Retecamere è la società che si occupa di **progetti integrati per lo sviluppo**, con il compito di valorizzare e attuare, con Unioncamere, le iniziative del Sistema camerale. La sua missione fondamentale è affiancare le Camere di commercio per ottimizzare l'assistenza e il servizio alle imprese, con un'attenzione particolare alle PMI e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la Pubblica amministrazione centrale e locale, nonché con l'Unione Europea.

Le radici di Retecamere sono ormai consolidate nella storia delle Camere di commercio, essendo nata nel 2005 dall'unione di AsseforCamere, Laborcamere e Mediacamere, sfruttandone il know-how venticinquennale e sviluppando negli anni un ricco portafoglio di servizi e prodotti.

▼ Cosa fa Retecamere

Retecamere negli anni ha maturato know-how ed esperienze significative in settori nevralgici per l'innovazione e la crescita dell'universo camerale nonché dei sistemi istituzionali e produttivi a esso collegati.

L'originalità dell'offerta di Retecamere risiede nel fatto che non è concepita come un insieme di attività a sé stanti, ma piuttosto come interdipendenti e multidisciplinari, all'interno di percorsi di **progettazione integrata**.

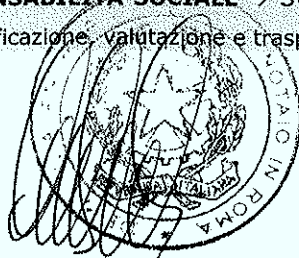
Si tratta di un modus operandi che presenta notevoli potenzialità per soddisfare al meglio i bisogni del Sistema camerale, attraverso la gestione e l'integrazione di competenze tecnico-specialistiche in diversi settori: dalla creazione e sviluppo d'impresa al marketing del territorio, dalla programmazione e rendicontazione sociale all'informazione e comunicazione.

La capacità di gestire la filiera dell'intervento progettuale – dall'ideazione, all'analisi, alla realizzazione, fino all'informazione – mette a disposizione di Unioncamere e delle Camere di commercio un valore aggiunto che consente loro di governare direttamente e con un unico interlocutore i progetti e servizi.

A seguito dell'introduzione della normativa sull'*in-house providing*, Retecamere può offrire il servizio di general contractor e operare in **regime di esenzione IVA** per i Soci, il che consente loro un risparmio stimato tra il 12 e il 15%.

I settori di intervento di Retecamere:

- **IMPRESA E TERRITORIO** → Realizzazione di programmi e progetti per consolidare e valorizzare le imprese nei territori, per supportare e assistere il Sistema camerale nella programmazione e riqualificazione dei territori; sviluppo e realizzazione di indagini che consentano alle Camere di aumentare l'efficienza e l'efficacia della loro organizzazione.
- **PROGRAMMAZIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE** → Sviluppo e realizzazione di strumenti di rendicontazione sociale e di pianificazione, valutazione e trasparenza per le Camere.



- **COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE** → Progetti e servizi per migliorare la comunicazione dei programmi e delle attività; servizi per l'informazione camerale nella Rete; editoria ed eventi per far conoscere i progetti e le attività.

Inoltre è stata consolidata l'attività di **RICERCA** orientata allo sviluppo del sistema organizzativo di qualità, di progetti innovativi sui temi sui quali si è maturata un'esperienza significativa e di progetti internazionali.

1.2 – VALORI

I principi a cui si richiamano i comportamenti e i rapporti interni ed esterni della società sono:

- > **RESPONSABILITÀ**
- > **LEALTÀ**
- > **RISPETTO ED EDUCAZIONE**
- > **COLLABORAZIONE**
- > **MERITOCRAZIA**
- > **VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE**
- > **ECCellenza E COMPETENZA**

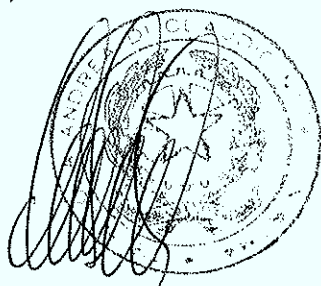
Sono stati individuati attraverso un'azione di condivisione e collaborazione con tutto il personale e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2.12.2011 e dall'Assemblea dei Soci in data 14.12.2011.

Su questi valori è stata impostata la politica organizzativa, di sviluppo e progresso del personale e dei rapporti con i Soci sia nel 2011 che nel 2012.

1.3 – GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

La composizione e le attribuzioni degli organi che governano la Società sono regolamentati dallo Statuto, così come modificato nel 2007.

L'**Assemblea dei Soci**, convocata almeno 2 volte l'anno, è l'organo istituzionale di Retecamere, diretta espressione dei Soci consorziati che la costituiscono e che possono esercitare il cosiddetto "controllo analogo". All'Assemblea spetta il compito di determinare gli indirizzi della Società per il conseguimento delle finalità statutarie e controllare l'attività dei vari organi. Le sue funzioni principali sono la definizione delle priorità strategiche,



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfredo G. G.".

l'approvazione del programma di attività annuale, l'approvazione del piano economico previsionale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo che sovrintende all'attuazione delle linee strategiche deliberate dall'Assemblea per il raggiungimento degli scopi sociali. Nomina il Direttore Generale e i dirigenti, attribuendo loro tutte le deleghe e i poteri necessari.

Il **Presidente** dura in carica 3 esercizi e ha la rappresentanza legale della Società nei confronti di terzi. Il **Collegio sindacale** esercita le funzioni di controllo contabile ed è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.

L'**Organo di Vigilanza** controlla il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D.Lgs 231/01).

La gestione operativa (tecnica, amministrativa e commerciale) è affidata al **Direttore Generale** con la relativa procura per gli atti di ordinaria amministrazione.

Allo scopo di assolvere al meglio alla missione aziendale di realizzare progetti integrati per creare valore a beneficio dei Soci, Retecamere si è data un'organizzazione a rete per assecondare le interazioni e le sinergie tra le diverse articolazioni interne.

Il Direttore generale si avvale del **Comitato di Governance** per fungere da raccordo e monitorare, verificare e controllare l'andamento della Società.

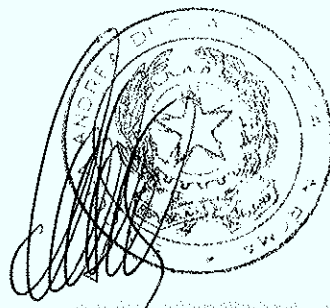
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Giuseppe PACE
Vicepresidente	Lucio DATTOLA
Componenti	Giovanni DA POZZO
	Claudio GUERRIERI
	Pietrino SCANU

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	Francesco ANTONELLI
Componenti	Olga CICOLELLA
	Francesco BERNOCCHI

DIRETTORE GENERALE
Claudio CIPOLLINI

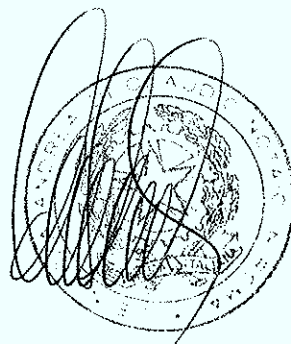
ORGANO DI VIGILANZA
Lorenzo CHIEPPA

COMITATO DI GOVERNANCE
Claudio CIPOLLINI
Alessandra ARCESE
Vincenzo FILETTI
Maria Pasqualina LABIA
Fabrizio MOTTIRONI
Nicola Christian RINALDI
Fabio TONGIORGI
Emanuela VALIANTE



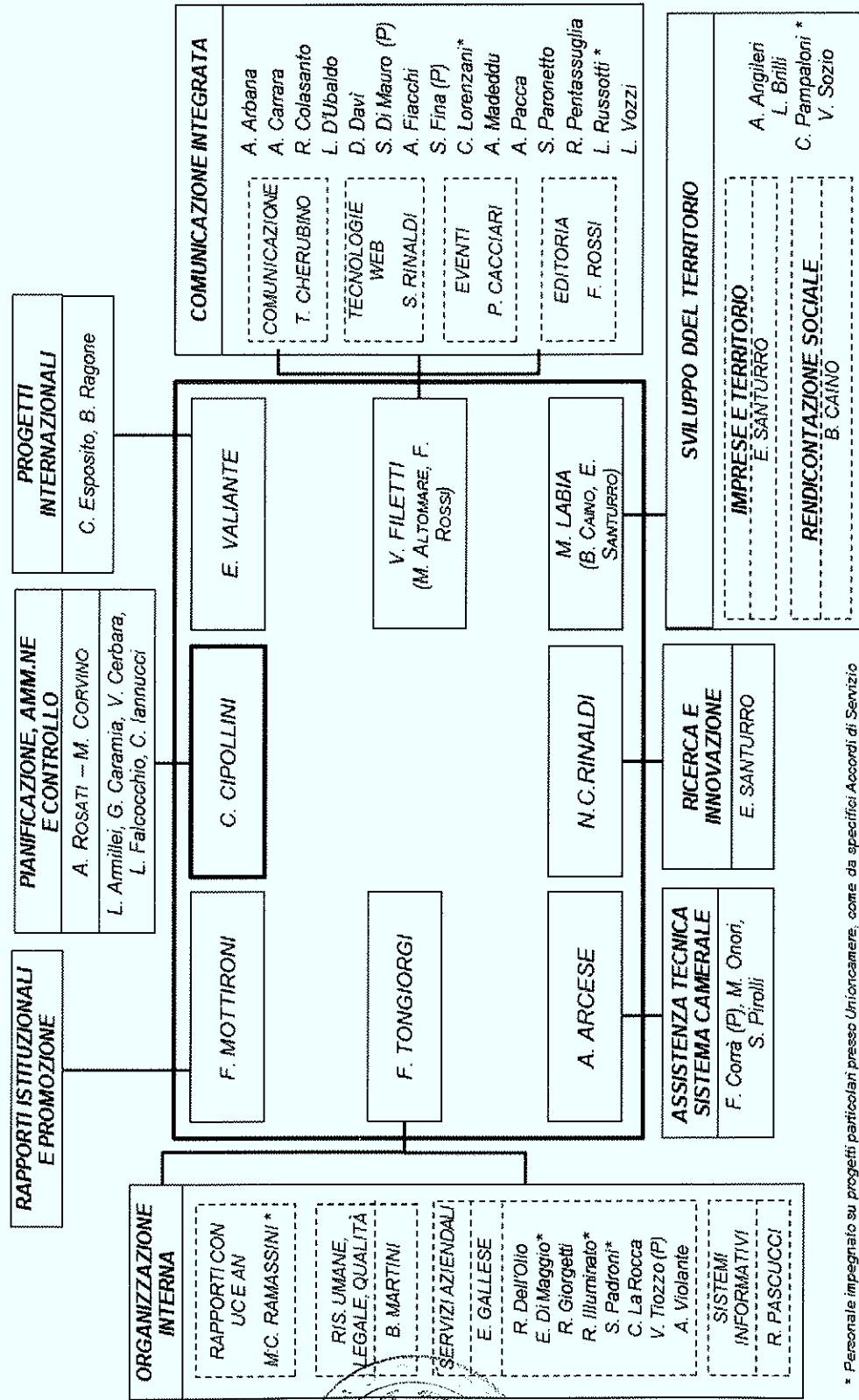
Alto Cepo

Il Comitato è stato aggiornato, così come l'organigramma aziendale - con comunicazione emanata il 21 dicembre 2012 - al fine di rendere la Società sempre più adeguata alle attività aziendali e, nello stesso tempo, favorire un sempre più ampio coinvolgimento nei ruoli di responsabilità delle competenze interne.

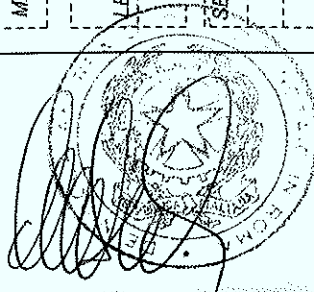


Alfredo Gub

ASSETTO ORGANIZZATIVO OPERATIVO DI RETECAMERE AL 31 DICEMBRE 2012



* Personale impegnato su progetti particolari presso Unioncamere, come da specifici Accordi di Servizio



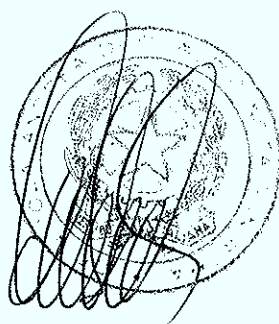
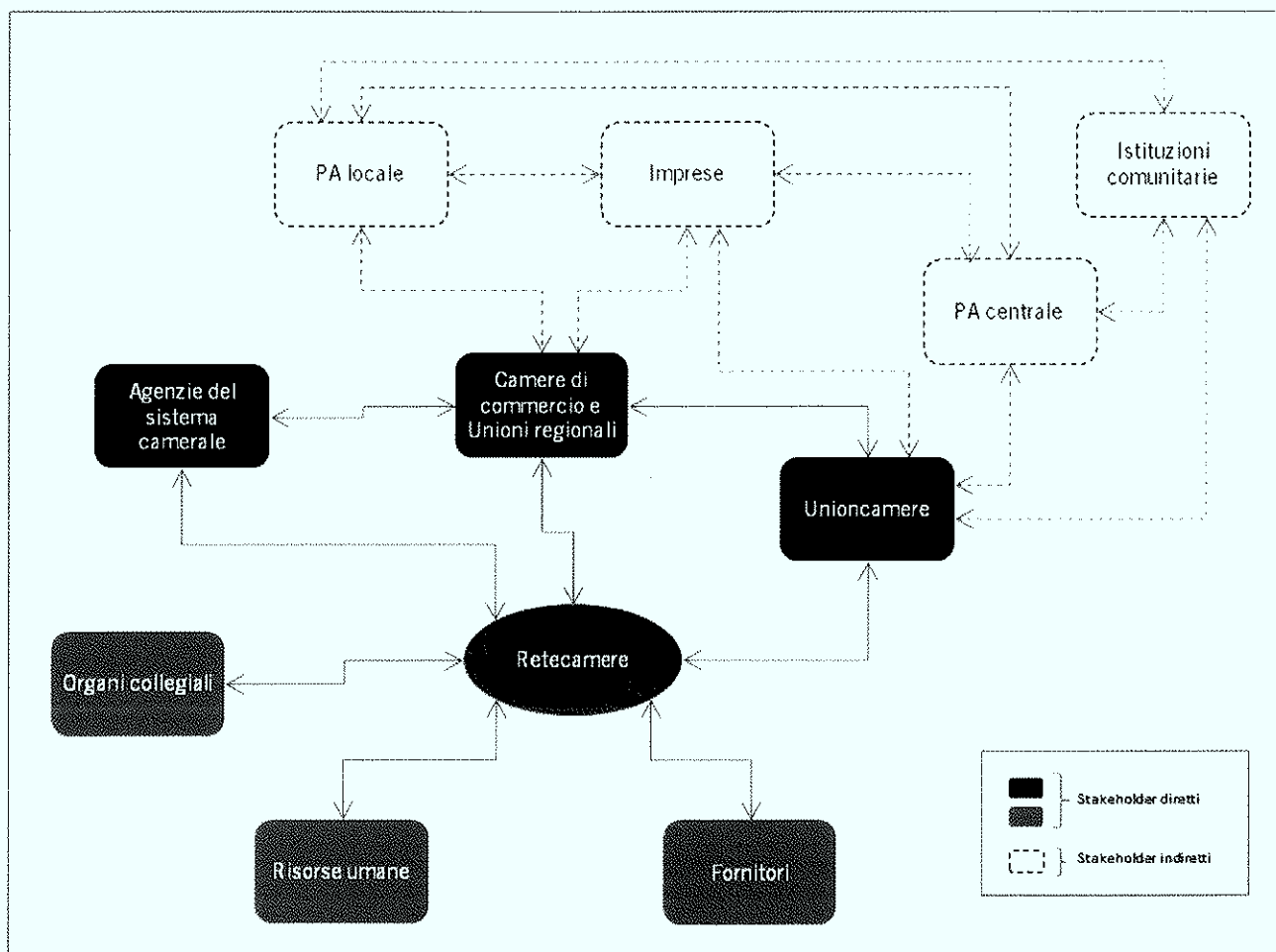
Alto Cebe

1.4 – MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Con il termine "stakeholder" s'intendono i soggetti che hanno un interesse significativo per le attività di Retecamere, che con essi intrattiene rapporti di servizio, collaborazione o rappresentanza.

Si riporta qui una mappatura degli stakeholder (portatori d'interesse), ossia una rappresentazione del network costituito dagli interlocutori fondamentali in cui opera Retecamere.

IL NETWORK DEGLI STAKEHOLDER DI RETECAMERE



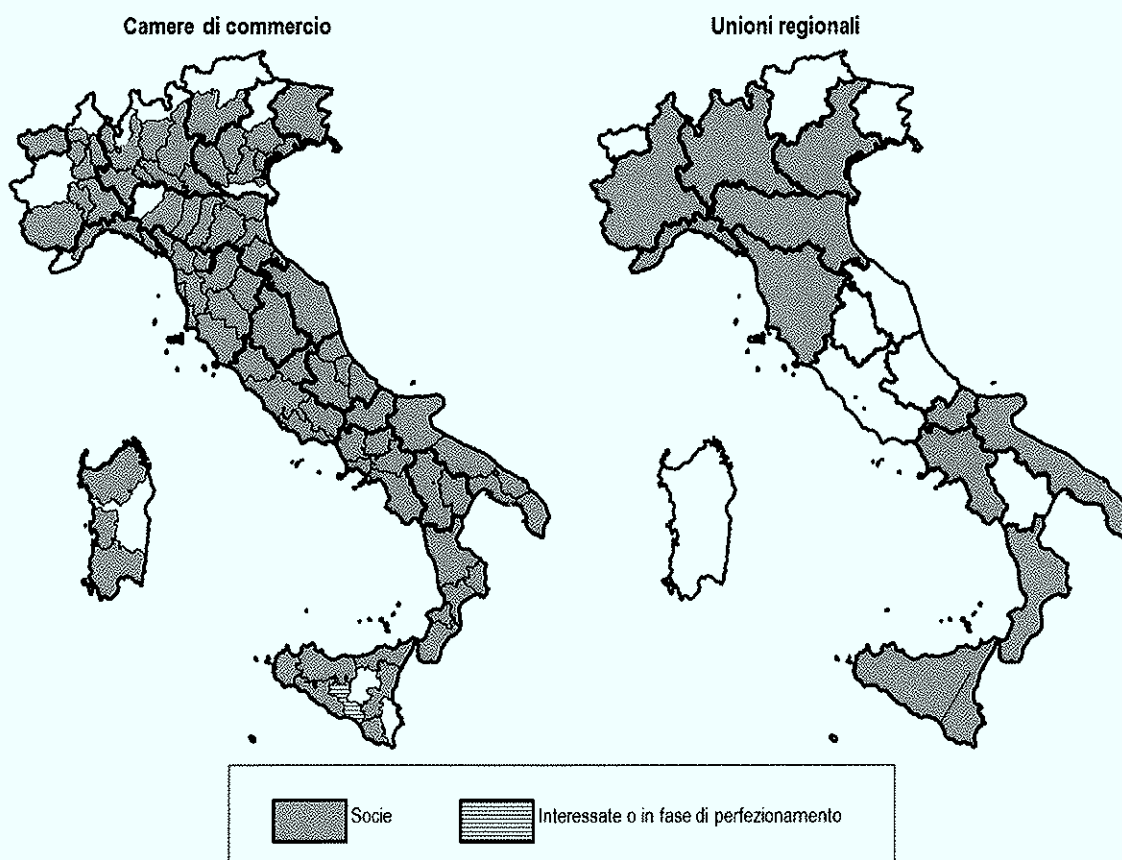
Alfredo Ghe

2 – RELAZIONE SULLA GESTIONE: risultati per i Soci e per gli stakeholder

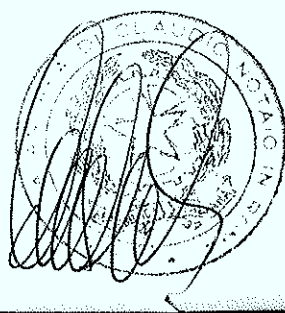
2.1 – PROGETTI E RAPPORTI CON I SOCI

Se il regime dell'*in house providing*, ha portato Retecamere ha focalizzare le proprie attività in primis verso la soddisfazione dei Soci, ossia:

- **Unioncamere**, che rappresenta non solo un committente ma il vero e proprio punto di riferimento strategico e progettuale nell'ideazione e realizzazione di progetti con una valenza di sistema;
- le **Camere di commercio** e le **Unioni regionali**, con cui intrattiene relazioni bidirezionali che non si esauriscono nell'erogazione di servizi, ma che permettono a sua volta di arricchire la progettualità dell'Agenzia grazie agli stimoli provenienti dai territori in cui tali enti sono radicati.



Alla data del 31.12.2012 risultano **106 Soci**, di cui **93 Cdc**, **11 Unioni Regionali** oltre ad **Infocamere** e **Unioncamere**. La Cdc di Caltanissetta ha manifestato l'interesse di diventare socia.

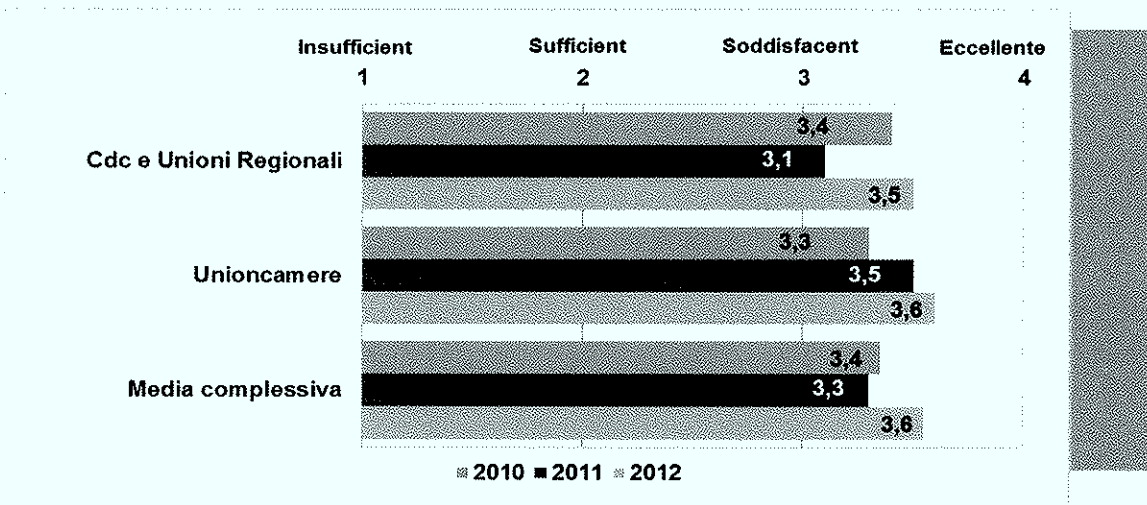


Alberto Caputo

PROGETTUALITÀ 2012	
N. commesse gestite nell'anno	277
N. committenti Soci contrattualizzati	77
Valore medio commessa	28.883 €
Livello medio di soddisfazione dei questionari da parte dei committenti	3,6 (su una scala da 1 a 4)
N. questionari ricevuti dai committenti / N. questionari inviati	54%

✓ Valutazione dei progetti e servizi

Di seguito sono presentati i risultati dell'indagine condotta sui progetti effettuati. Il grafico evidenzia il valore medio di giudizio, con una piena soddisfazione dei Soci committenti: nel 2012 si attesta su un valore di 3,6 su una scala stabilita da 1 a 4 in miglioramento sia sul 2011 che sul 2010.



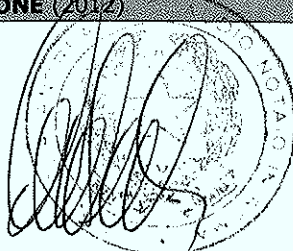
✓ Progettazione integrata

Retecamere ha consolidato e valorizzato le attività di **progettazione e assistenza integrata** ai Soci mettendo a loro disposizione una più accentuata capacità di interazione tra le varie specializzazioni di sua competenza.

✓ Comunicazione e informazione

Il 2012 ha visto la conferma della comunicazione come uno degli ambiti di maggiore interesse, con attività che spaziano dalla progettazione all'implementazione di **Piani di comunicazione**, passando per la definizione di campagne pubblicitarie, la produzione di strumenti editoriali, l'organizzazione di fiere, eventi, forum, convegni e seminari.

DATI SULLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE (2012)



Alfredo Caputo

N. piani di comunicazione predisposti	16
N. proposte grafiche di comunicazione creativa	180
N. elementi grafici per il web	160
Giornate di formazione per la gestione degli applicativi web (CMS – content management system)	18
N. giornate di assistenza per la comunicazione	20

Di particolare rilievo i piani e i programmi svolti per Unioncamere sui temi "alternanza scuola lavoro" (progettazione e realizzazione di iniziative di comunicazione e della prima edizione dell'evento denominato "job day"), "diritti dei consumatori" (progettazione e realizzazione della guida sull'acquisto sicuro sul web), mediazione e sulle celebrazioni dei 150 anni del Sistema camerale (tra cui l'evento/mostra della Camera di commercio di Reggio Calabria) e le attività di assistenza tecnica per le Camere di commercio.

Retecamere gestisce inoltre i principali portali del Sistema camerale, oltre a curare i siti istituzionali di 17 Camere di commercio e loro aziende speciali (inclusi i siti di progetti specifici, come ad esempio, la piattaforma Open Data Imprese della Camera di commercio di Trapani e il portale "guida vini" della Camera di commercio di Udine),³ progettati e sviluppati con modalità e tecnologie Shark (ideato e realizzato all'interno della società), intese a esaltare il ruolo e l'interazione con gli utilizzatori finali, coerentemente con le logiche di progettazione del WEB 2.0.

Nel 2012, inoltre, è stata realizzata la piattaforma opendataimprese.it, che nel Sistema Camerale l'unico esempio di open data storage - "certificato" da dati.gov.it. La piattaforma realizzata da Retecamere per conto della Camera di Commercio di Trapani, è una vera e propria 'nuvola di dati e servizi' basata sui principi del "governo aperto", dei "dati aperti e della "partecipazione in rete" ed è diventato un progetto nazionale con l'adesione di 9 Camere di commercio (Benevento, Isernia, Rieti, Chieti, Potenza, Trieste, Udine, L'Aquila, Lecce) e 2 Unioni Regionali (Calabria e Friuli Venezia Giulia).

Nell'ambito delle attività di comunicazione digitale, Retecamere ha anche avviato progetti di social networking e nello specifico le azioni di advertising su Facebook per la promozione della Fan Page "giovatori consumatori nel web", che è seguita da oltre 3.000 fan, oltre all'attivazione dei canali Twitter di Retecamere e del portale camcom (@CamCom_gov)

Portali del Sistema camerale gestiti da Retecamere:

- CAMERADICOMMERCIO (www.camcom.gov.it) nel quale confluiscono le iniziative dei vari soggetti del sistema camerale

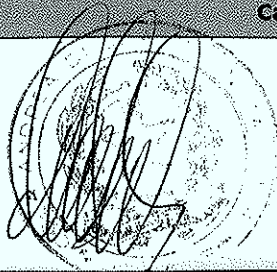
³ Nel corso del 2012 inoltre sono stati realizzati, ma ancora non sono on line, i siti di: Camera di commercio di Reggio Calabria, Unioncamere Calabria, Camera di commercio di Benevento, Azienda Speciale INFORMA di Reggio Calabria.



Alfredo Caputo

- **UNIONCAMERE** (www.unioncamere.gov.it), portale istituzionale dell'Unione Nazionale delle Camere di commercio al cui interno si segnalano tra le altre delle partizioni autonome come il Registro Imprese Storiche e Performance e accountability
- **FILO** (www.filo.unioncamere.it) portale tematico che eroga servizi informativi su formazione (Alternanza Scuola-Lavoro, tirocini, apprendistato), imprenditoria, lavoro e orientamento
- **STARNET** (www.starnet.unioncamere.it), che ha la finalità di raccogliere e promuovere il patrimonio di dati provenienti dagli uffici di statistica delle Camere, oltre che dal Centro studi Unioncamere
- **CSR** (www.csr.unioncamere.it), che promuove la responsabilità sociale d'impresa e le relative attività degli Sportelli camerali attivi su questo tema
- **POLARIS** (www.polaris.unioncamere.it) è il portale dell'omonimo progetto che si propone di favorire il collegamento tra sistemi formativi e imprese attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro
- **CONCILIAZIONE** (www.conciliazione.camcom.it) mette in rete i servizi offerti dalle Camere per promuovere l'adozione delle procedure di giustizia alternativa a quella ordinaria
- **GLOBUS** (globus.camcom.it) portale di informazione per le imprese che intendono valorizzare il proprio business sui mercati internazionali.
- **IMPRENDITORIA FEMMINILE** (www.imprenditoriafemminile.camcom.it), nuovo portale (online nel 2012) per la promozione dei comitati dell'imprenditoria femminile
- **SCUOLA-LAVORO**: sito di progetto realizzato per la promozione del job day (<http://polaris-scuolalavoro.unioncamere.it/>)
- **TAGLIACARNE** (www.tagliacarne.it), sito istituzionale dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne
- **TFASHION** (<http://www.tfashion.camcom.it/>), sito di promozione del sistema di tracciabilità di filiera promosso e gestito da Unionfiliera
- **FORUM SERBIA** (www.forumserbia.eu), forum permanente multilingua per la cooperazione italo-serba, con sezione riservata alle imprese per lo scambio di informazioni e l'avvio di partnership
- **INDIS** (www.cameradicommercio.it) portale istituzionale dell'Istituto Nazionale Distribuzione e Servizi;
- Inoltre implementati nel portale Unioncamere le sezioni Performance & accountability (sezione che fornisce indicazioni, informazioni e documenti riguardanti l'attuazione del Ciclo di gestione della performance nelle Camere di commercio) e il Registro nazionale delle imprese storiche (database costituito da 2.230 schede di imprese storiche);

GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE ON LINE PER IL SISTEMA CAMERALE (2012)	
N. Siti web gestiti	34 (di cui 14 per Unioncamere, 2 per altre Agenzie, 17 per le Cdc e 1 per il network Ciao Impresa)
N. utenti unici Siti web	3.728.453
N. pagine viste Siti web	54.749.997
Tempi medi per elaborazione risposte DB "Assistenz@" (rispetto SLA)	972 richieste evase (risposta entro 48 ore dalla richiesta)
N. contenuti inseriti nei portali	> 10.000
Social network	2 canali twitter 1 fan page Camcom (288 followers; 236 tweets)



Alberto Caputo

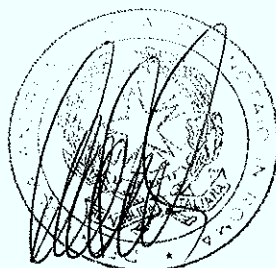
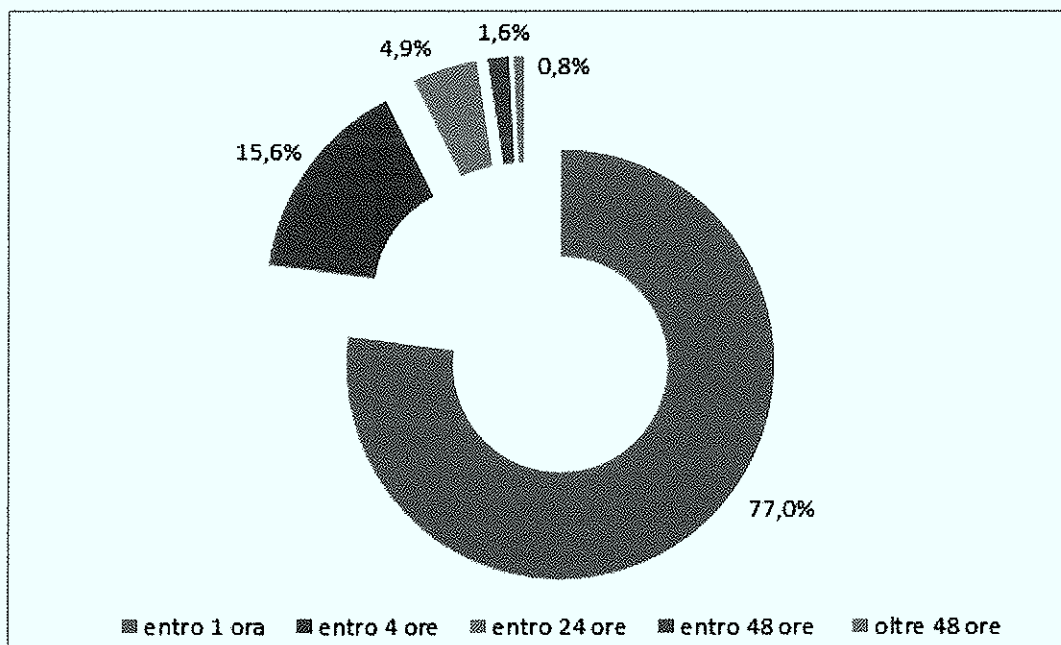
Retecamere (290 followers; 207 tweets)
Fan page giovani consumatori web (3.155 fan)

Attraverso la piattaforma "Ciao impresa" Retecamere eroga un servizio di CRM (*customer relationship management*) per la rete camerale. Si tratta di un applicativo web che consente di organizzare e coordinare le modalità di contatto con gli utenti abituali delle Camere di commercio, registrandone nel tempo le esigenze informative. Ciò consente la personalizzazione della comunicazione e l'informazione mirata sulle attività camerale, con l'invio a ciascun utente delle notizie che maggiormente lo interessano.

Retecamere fornisce assistenza complessivamente ai 367 operatori di 67 Camere di commercio e 6 Unioni regionali, Unioncamere e Unionfiliere per l'utilizzo della piattaforma, che contiene circa 530.000 utenti qualificati nel suo data base tra imprese e altri stakeholder (professionisti, associazioni di categoria, enti pubblici ecc.).

NUMERI DELLA PIATTAFORMA CRM (CIAO IMPRESA)	
N. soggetti presenti nel data base di Ciao impresa	529.887
N. campagne di comunicazione gestite attraverso Ciao impresa	2.163
N. messaggi di posta elettronica inviati tramite Ciao impresa	6.724.850
N. operatori che utilizzano Ciao impresa	367
N. interventi di assistenza a beneficio degli operatori	244 (di cui 188 in 1 ora, 38 entro 4 ore, 12 entro 24 ore, 4 entro 48 ore, 2 oltre le 48ore)

Tempi di evasione alle richieste di assistenza per il CRM Ciao impresa (2012)



Alfredo Caputo

✓ **Eventi e pubblicazioni prodotti editoriali**

Retecamere supporta Unioncamere e le Camere di commercio nella progettazione, realizzazione e stampa di **prodotti editoriali**, che hanno l'obiettivo di rendere disponibile agli addetti ai lavori e al pubblico l'attività di studio e ricerca del Sistema camerale ma anche di far conoscere i vari territori.

Completano l'offerta le riviste curate per le Camere e per Unioncamere; in particolare, per quest'ultima occorre ricordare "Politiche e reti per lo Sviluppo" o la rivista "Tendenze dei Prezzi" realizzata per INDIS.

ATTIVITÀ EDITORIALI (2012)	
N. volumi/pubblicazioni curate	57
N. totale pagine stampate	10.729

Come tutti gli anni, è stato fornito supporto a Unioncamere nell'**organizzazione dei principali momenti** della sua vita associativa, ossia per l'Assemblea di giugno a Roma e quella di ottobre a Venezia. Sono stati altresì organizzati altri importanti eventi in occasione di specifiche iniziative, progetti e studi promossi da Unioncamere.

EVENTI (2012)	
N. Eventi organizzati	24
N. eventi organizzati per Unioncamere	9
N. eventi organizzati per Cdc - altri enti del Sistema camerale	15
N. partecipanti a eventi	9.300
N. inviti per eventi (mailing)	39.300

✓ **Programmazione camerale, rendicontazione sociale e di genere**

Retecamere vanta un'esperienza consolidata sul terreno della rendicontazione interna ed esterna: a partire dal 2003 sono 63 i documenti di reporting sociale curati per 36 Enti camerali.

Oltre ai tradizionali documenti - **Bilanci sociali e di mandato** - nell'ultimo anno la Società ha messo a frutto la sua esperienza pluriennale per dare risposta alla crescente esigenza di sviluppare strumenti e metodologie in tema di **programmazione** delle azioni camerali, della loro successiva misurazione e rendicontazione.

A tal proposito, sono state realizzate iniziative progettuali per conto di Unioncamere su temi fortemente intrecciati con il Ciclo della performance, quali il Bilancio di genere e la Customer satisfaction, per la quale sono state elaborate delle Linee Guida contenenti le indicazioni per una sua corretta realizzazione in coerenza con il Ciclo stesso. Inoltre è stato realizzato un progetto di accompagnamento alla realizzazione del Bilancio Sociale per 10 imprese della provincia di Treviso per conto della Camera di commercio.

RENDICONTAZIONE SOCIALE E PROGETTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE CAMERALE (2012)	
N. documenti di rendicontazione sociale realizzati	4



Alfredo Caputo

Nel 2012 è proseguita, nelle more della sperimentazione delle Linee Guida, la campagna di rilevazione della **Customer satisfaction** delle Camere di commercio; essa ha permesso di indagare presso le imprese la percezione circa la loro immagine e il grado di soddisfazione in merito ai servizi erogati, nonché rispetto al funzionamento e all'organizzazione camerale. Oltre alle imprese, i soggetti intervistati sono altri stakeholder camerali, quali professionisti ed esponenti di Associazioni di categoria e della Pubblica Amministrazione.

NUMERI DELLA CUSTOMER SATISFACTION (campagne 2011-2012)	
N. rilevazioni di Customer satisfaction su base provinciale	35
N. soggetti intervistati	28.700

✓ **Supporto all'imprenditoria**

Retecamere ha consolidato e valorizzato nel corso dell'anno l'assistenza progettuale al Sistema camerale sui temi dello sviluppo delle imprese, accentuando l'attenzione e focalizzando gli aspetti di propria competenza in questo periodo "critico". Da menzionare con Unioncamere il Programma per la promozione dell'Imprenditoria femminile e dell'Imprenditoria immigrata.

Riguardo all'**imprenditoria femminile** il supporto a Unioncamere ha riguardato molteplici attività, dal supporto alla definizione del Protocollo d'intesa con MISE e Ministero per le pari opportunità al coordinamento della Cabina di regia e all'organizzazione del Giro d'Italia dell'imprenditoria femminile.

Sul tema dell'**imprenditoria straniera** Unioncamere è stata affiancata nell'ambito del progetto "Start it up - Nuove imprese di cittadini stranieri" finanziato dal Ministero del Lavoro e P.S., con il coinvolgimento di 10 Camere di Commercio (Ancona, Bari, Bergamo, Catania, Milano, Roma, Torino, Udine, Verona, Vicenza). Nel 2012 si è conclusa la sperimentazione di un modello di accompagnamento per 434 extracomunitari regolari che intendono creare una nuova attività economica.

Per lo **sviluppo delle imprese** si è fornita assistenza alle Camere di Benevento, Campobasso, Chieti, Oristano, Potenza, Sassari, Trapani e Roma nella realizzazione di progetti che hanno interessato direttamente le aziende selezionate dalle Camere, sia con interventi formativi sia con audit e relativi report sulle loro esigenze e sulle azioni che dovevano intraprendere per risolvere specifici problemi di gestione.

Tra le iniziative di supporto all'imprenditoria Retecamere è stata impegnata anche nella realizzazione di attività volte a favorire la diffusione della Proprietà Industriale, in quanto strumento privilegiato per stimolare e promuovere la capacità innovativa e competitiva delle imprese.

Nell'ambito di una convenzione tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo economico, e in particolare nella gestione di un Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per favorire la registrazione di marchi comunitari e internazionali (del valore di € 4.500.000,00),



Alberto Gylh

Retecamere - attraverso un gruppo di lavoro dedicato - ha assicurato supporto e assistenza (e continuerà a farlo per il 2013) nella progettazione dei contenuti del bando, nella messa a punto del sistema informativo per la gestione delle attività, nell'istruttoria tecnica e valutazione delle domande di agevolazione, nell'assistenza informativa alle imprese.

✓ Territorio e sviluppo locale

Nel 2012 sono stati elaborati interventi significativi nel campo dello sviluppo locale con varie Camere di commercio, loro Aziende Speciali e Unioni regionali. In questo ambito rientrano progetti che hanno l'obiettivo di accompagnare i processi di **sviluppo dei territori** e/o di filiere produttive integrando, dove si verificano le condizioni, le risorse del sistema camerale con quelle di altri enti locali. Nel 2012 le attività svolte sono state a supporto delle Camere di Brindisi, Chieti, Latina, Roma e Taranto e dell'Unione regionale della Puglia. Le tematiche di intervento sono state le reti d'impresa, il marketing territoriale e la promozione dei territori, la cultura araba.

I programmi per lo **sviluppo del capitale umano** rappresentano un'innovazione importante nell'interpretazione del ruolo delle Camere di commercio nel raccordo tra sistema produttivo e mondo della formazione-lavoro. Sono iniziative di sperimentazione cominciate nel 2009 e proseguite nel 2012. Questo impegno ha coinvolto principalmente la Camera di Potenza.

N. progetti di sviluppo locale	5
N. rapporti e documenti tecnici (linee guida, modelli, format, ecc.) su Sviluppo locale, Imprenditoria Femminile, Terzo settore, Immigrati, Giovani	18
N. progetti di creazione e/o sviluppo impresa	2
N. progetti di sviluppo capitale umano	1
N. interventi formativi, docenze su cultura imprenditoriale	2
N. incontri promozione imprenditoria femminile	9

✓ Progetti internazionali

Retecamere prosegue nella sua politica tesa a sviluppare una serie di attività all'estero su **progetti internazionali**, secondo una duplice direttrice: da un lato favorire la diffusione di esperienze e buone pratiche italiane all'estero; dall'altro promuovere la crescita professionale del proprio personale con esperienze in ambito internazionale.

Nel corso del 2012 Retecamere si è aggiudicata la gara sul progetto "Jurney across Civilisation to link people and territories" (insieme alla CdC di Sanliurfa in Turchia e Asset Camera - Roma), relativo ad attività di creazione di un marchio territoriale. La Società è stata poi pre-qualificata per il progetto "Club Blue", in assistenza alla CdC di Trapani, al Ministero della Pesca tunisino e al Distretto della Pesca di Mazzara del Vallo, per la creazione di un club di prodotti della pesca artigianale. Retecamere ha inoltre partecipato alla gara "Innovazione per la produzione sostenibile e di qualità nella zona nord del Nicaragua" che è in fase di valutazione. Per quanto riguarda infine il progetto "Stre.To" (finalizzato alla creazione di una rete di imprese femminili assistita dalle Cdc locali, svoltosi in Uzbekistan e



Kazakhstan) le attività tecniche sono terminate positivamente nel corso del 2012 ed è attualmente in fase di rendicontazione. Il progetto "Al Invest IV" (organizzazione di seminari di formazione nel settore della comunicazione in Bolivia, Colombia e Ecuador) iniziato nel 2010 e che ha visto lo svolgimento di attività nel corso del 2011 e 2012, finirà a dicembre 2013.

Infine, in linea con le indicazioni ricevute da Unioncamere, è stato programmato il rafforzamento dell'unità operativa impegnata in questo settore: due risorse interne sono state appositamente formate sul tema della progettazione europea e una di queste verrà stabilmente impegnata nelle attività.

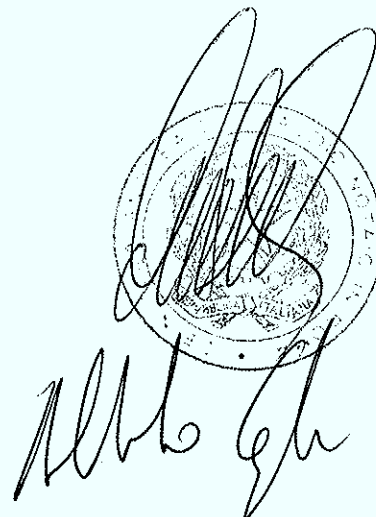
2.2 – KNOW-HOW, PERSONE, GESTIONE INTERNA

Già all'inizio dell'esercizio è stato portato a compimento il processo di adeguamento alle direttive di Unioncamere per le Società partecipate in regime di *in house providing*. Sono stati posti in essere una serie di interventi a livello giuridico, funzionale, organizzativo, finalizzate all'aggiornamento della governance aziendale e all'adozione di misure per una maggiore economicità della struttura.

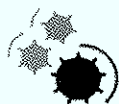
✓ Know-how e accordi strategici

La continua attenzione di Retecamere per la ricerca e l'innovazione le hanno permesso di accrescere il know-how e il patrimonio aziendale, con l'intento di mettere a disposizione metodologie e software innovativi per i Soci. Ciò è stato possibile grazie anche a qualificanti accordi con organizzazioni nazionali e internazionali, che hanno permesso l'acquisizione e lo scambio di conoscenze in grado di rafforzare gli *intangible assets* della società.

ENTE	SEDE
CNR	Roma
Politecnico	Milano
AICIG (Associazione italiana consorzi indicazioni geografiche)	Roma
Fondazione Cesaretti	Napoli
Università La Sapienza - Dip. Corsos	Roma
Università La Sapienza - Fac. Ingegneria	Roma
CISPA - Università di Tor Vergata	Roma

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains a globe and some illegible text around its perimeter. The signature appears to be 'Alberto Gh'.

METODOLOGIE



- Progettazione integrata
- Rendicontazione sociale (Bilanci sociali, di mandato, di genere)
- Customer satisfactio
- Pianificazione della comunicazione integrata
- Tutela e promozione integrata dell'agroalimentare

SOFTWARE



- SHARK (Information & Communication Management per I siti web)
- Software per la gestione redazionale web (CMS-Content management system)
- Sistema OCTOPUS per la gestione dei flussi informativi dei portali web
- SNI on LINE
- CRM (Ciao Impresa)
- SIMAR

✓ Quote consortili

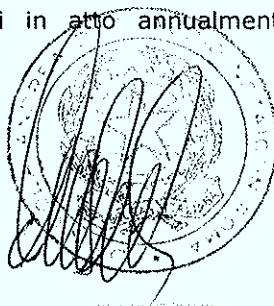
Nel corso del 2012 le quote consortili sono state utilizzate per **servizi complessivi e di sistema** ai Soci e in particolare:

- Annuario Amministratori delle Camere di commercio
- Rassegna specialistica "Suite", inviate a 800 indirizzi camerale e contenente informazioni e aggiornamenti su rapporti, ricerche e studi sui temi di interesse per le Camere e le imprese
- Hosting Portali cameali
- Customer Satisfaction
- SIMAR/SIMAC e per le attività di **Ricerca e Sviluppo** in particolare per:
- Open Lab per il trasferimento tecnologico alle PMI
- Piattaforma Open data

Per il 2013 si prevede una riduzione delle Quote Consortili di circa il 10% come richiestoci da Unioncamere.

✓ Personale: struttura e caratteristiche

Al 31.12.2012 il personale dipendente di Retecamere era formato da 52 unità, compresi 7 interinali, cui deve aggiungersi una figura dirigenziale in distacco per un totale di n. 53 risorse. Nelle more del "congelamento" delle procedure per le assunzioni e per le progressioni di carriera si è proceduto esclusivamente, a seguito di relativa procedura concorsuale riservata (Legge 68/1999, art. 1), all'assunzione di una risorsa. Il quadro complessivo vede: una prevalenza delle donne (33, pari al 62%) sugli uomini (20, pari al 38%), un'età media di 42,5 anni e una quota di laureati del 75% sul totale (solo nel 2009 era il 60%). È questo un fattore strategico per un'impresa orientata all'innovazione, così come lo sono gli interventi formativi messi in atto annualmente per accrescere le



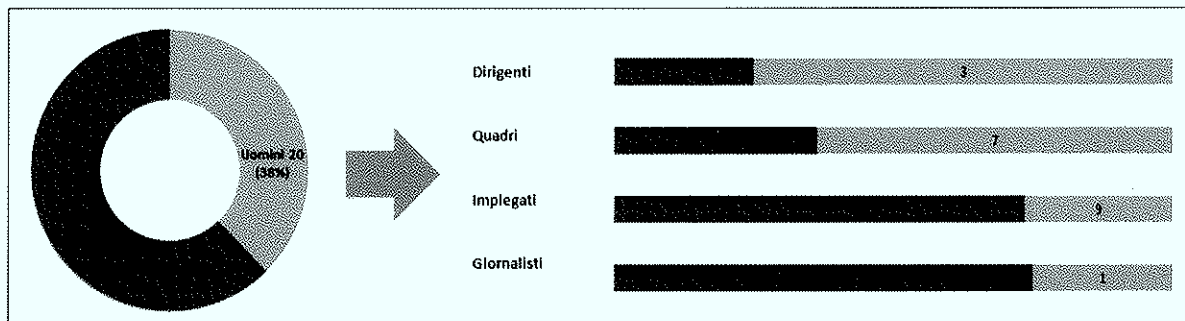
Alfredo Cigli

competenze del capitale umano sia dal punto di vista tecnico sia per accompagnare la messa a regime del modello organizzativo a rete.

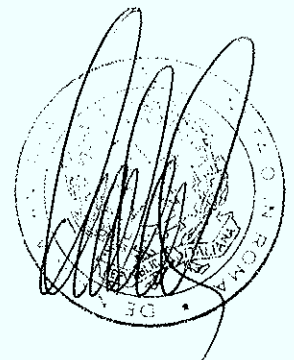
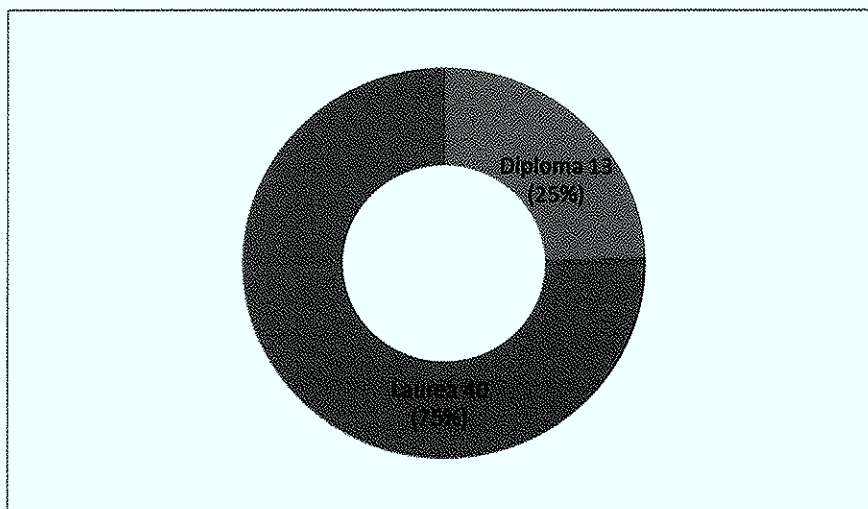
Ripartizione del Personale dipendente per livello contrattuale (2012)⁴



Ripartizione del Personale dipendente per genere e livello contrattuale (2012)



Titolo di studio del personale dipendente (2012)



⁴ Al 31 dicembre 2012, tra i Dirigenti presenti in organico risulta una figura dirigenziale in distacco dall'Istituto Tagliacarne, mentre alla stessa data un Dirigente è in aspettativa.

Alberto Gp

ETA MEDIA	
Uomini	43
Donne	42

La **formazione continua** è uno degli elementi cardine su cui la Società si è mossa per mantenere costantemente elevato sia il livello di conoscenze del proprio personale sia le capacità di interazione e collaborazione dello stesso, al fine di migliorare costantemente la qualità dell'offerta verso i propri Soci. Nel corso del 2012 sono state pianificate ed erogate attività formative sui temi dell'interfunzionalità (che vedrà una seconda edizione più evoluta nel corso del 2013) nonché avviato un programma di lavoro sul Project Management. Inoltre, in vista del loro impiego sulle attività internazionali, due risorse sono state impegnate in un corso di Euro-progettazione.

La calendarizzazione di ulteriori attività, sia individuali che collettive, è in via di definizione per il 2013, tra cui un corso di 'alfabetizzazione' sui social network, interamente realizzato con risorse umane interne.

FORMAZIONE DEL PERSONALE	
N. persone formate	55
N. giornate di formazione erogate	34,5

La Società ha infine stipulato apposite convenzioni con le università di Roma "Tor Vergata" e Roma "La Sapienza" per ospitare **tirocini teorico-pratici**. Nel corso dell'anno sono stati ospitati tre stagisti che hanno portato a termine il percorso formativo previsto.

▼ Rapporti sindacali

Nel quadro di rapporti sindacali improntati alla massima collaborazione reciproca, sulla base del mandato conferito dal CdA, la Direzione Generale nel corso del 2012 ha incontrato più volte la rappresentanza sindacale aziendale e provinciale per una verifica circa la possibilità di un **accordo di II livello**, integrativo rispetto al CCNL.

Oltre alla discussione sui singoli aspetti, l'attività ha investito anche l'analisi dell'eventuale impatto economico che la stipula di tale accordo potrebbe avere sul bilancio aziendale. In un ultimo incontro con le OO.SS. svoltosi a fine novembre si è giunti alla definizione di una bozza conclusiva che è stata sottoposta ad Unioncamere per il nullaosta alla stipula che dovrebbe avvenire presumibilmente nei primi mesi del 2013.

Procurement

I rapporti di Retecamere con i propri fornitori sono improntati alla correttezza, alla trasparenza e al rispetto reciproco, essendo questi interlocutori che contribuiscono alla realizzazione dei progetti per i Soci committenti e al funzionamento della struttura aziendale.



L'Albo dei fornitori di beni e servizi, istituito a partire dal 2006 in coerenza con la disciplina delle acquisizioni in economia, viene annualmente aggiornato attraverso annunci su testate nazionali e sul proprio sito per invitare i soggetti potenzialmente interessati a iscriversi compilando apposita istanza. Lo scopo dell'Albo è garantire criteri di selezione e di rotazione trasparenti nell'ambito dello svolgimento delle procedure per l'acquisto in economia di lavori, beni e servizi.

GESTIONE DEI FORNITORI	
N. procedure concorsuali (gare) espletate	2
N. determine gestite per incarichi professionali	115 (dalle quali sono scaturiti 147 contratti per incarichi professionali)
N. contratti gestiti	542 (di cui: 310 incarichi professionali - 232 contratti a fornitori)
N. fornitori qualificati nel relativo Albo	Albo 2010-2011 = 239 su 300 iscritti Albo 2011-2012 = 198 su 216 iscritti Albo 2012-2013 = 253 su 279 iscritti

✓ Pianificazione e controllo

A causa dei cambiamenti normativi e contabili si è predisposto, fin dal 2011 e con aggiornamenti costanti e significativi nel 2012, utilizzando esclusivamente il personale interno, un Sistema Informativo per il monitoraggio aziendale di Retecamere (**SIMAR**) che consente di seguire tutte le attività tecniche, temporali ed economiche dell'andamento dei vari progetti. Il sistema è stato adottato da CamCom nonché dalle controllate di Unioncamere Dintec e Mondimpresa, con il nome di SIMAC

✓ Qualità

Nel corso del 2012 le attività si sono incentrate nella revisione delle procedure sulla base dei cambiamenti societari, nella messa a regime di SIMAR e dell'armonizzazione dei processi con il Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex DLgs. 231), quale strumento di controllo e prevenzione dei rischi/reati, al fine di creare una cultura condivisa della qualità, quale strumento per lavorare meglio, in vista del rinnovo della certificazione e con particolare attenzione alla messa a regime del sistema di monitoraggio in ottica ISO 9004.

✓ Rapporti con gli organi

Nei confronti degli **Organi collegiali** Retecamere svolge una costante e tempestiva attività di informazione e reportistica, così come previsto dal proprio Statuto, anche attraverso un'apposita sezione dedicata sul sito aziendale, che permette di accedere a un'area riservata dove poter consultare la necessaria documentazione, i Soci sono immediatamente avvisati via posta elettronica.

Gli organi di governo aziendale sono dunque costantemente aggiornati sulla gestione aziendale, grazie al monitoraggio delle attività realizzate e dell'avanzamento delle commesse



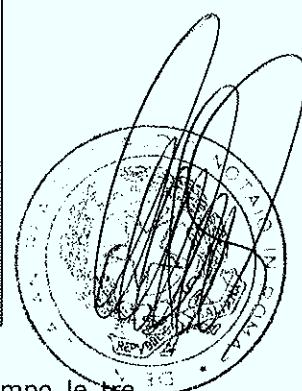
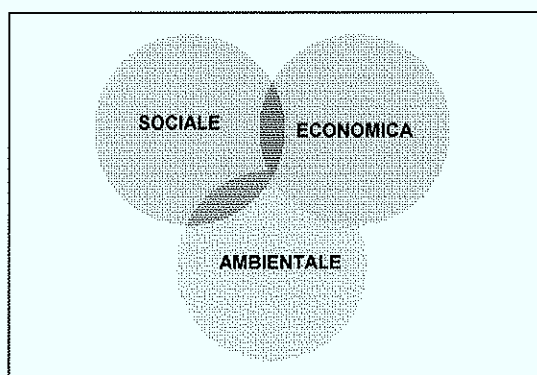
Albo Opb

in termini sia economici che di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi previsti, agli indirizzi prefissati e ai risultati attesi. Tali informazioni sono fedelmente rappresentate in occasione delle riunioni formali degli organi stessi.

ATTIVITÀ CON GLI ORGANI COLLEGIALI	
N. Assemblee ordinarie	3
N. Consigli di amministrazione	5
N. Collegi sindacali	6

2.3 – IMPEGNO ETICO, SOCIALE, AMBIENTALE DI RETECAMERE

Retecamere ha deciso di impegnarsi e orientare la sua organizzazione verso la **responsabilità sociale e la sostenibilità economica, sociale e ambientale**. A tal fine, si è dotata di un Piano per il 2013, in coerenza con l'approccio *Triple bottom line*. Quest'ultima è un'espressione metaforica con cui ci si riferisce al passaggio dalla (singola) linea di chiusura del Bilancio d'esercizio alla tripla linea di chiusura che deve comprendere, oltre ai risultati economico-finanziari, anche quelli sociali e ambientali.

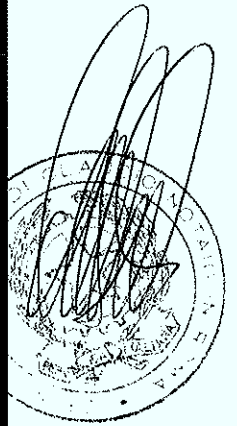


Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, s'intende di preservare nel tempo le tre funzioni dell'ambiente fisico quale di fornitore di risorse, ricettore di rifiuti e fonte diretta di utilità.

Per quanto riguarda la sostenibilità sociale, Retecamere si è posta l'obiettivo di garantire al suo interno condizioni di benessere (sicurezza, salute, istruzione) per le persone di ogni genere, età, etnia, confessione religiosa e condizione fisica di salute. Inoltre ha previsto la costruzione di relazioni positive con gli stakeholder esterni per garantire nel tempo lo sviluppo equilibrato dell'organizzazione stessa rispetto al contesto in cui opera.

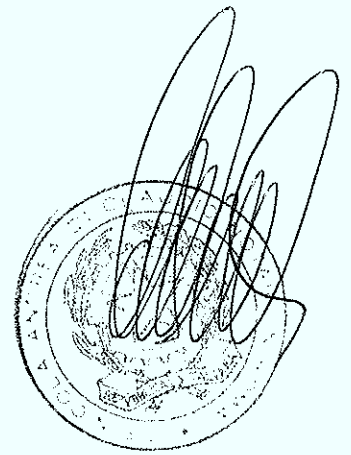
Dal punto di vista della responsabilità economica, Retecamere ha puntato sulla sua capacità di generare un equilibrio sostenibile e duraturo delle sue performance economiche.

PROSPETTIVA	PROGRAMMA	AZIONI 2012 - 2013	BENEFICI ATTESI
ambientale	TUTELA AMBIENTALE E RISPARMIO ENERGETICO	Aumento progressivo delle sessioni in videoconferenza (2012-2013)	Minori incidenze delle spese di missione sul fatturato + minori emissioni CO2
		Ottimizzazione dei dispositivi di stampa in vista di una completa riorganizzazione degli apparati (2013)	minori consumi energetici e di carta
sociale	FAVORIRE LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	Accordo sindacale di II livello (2012-2013)	Miglioramento del clima aziendale + maggiore efficienza da parte dei dipendenti + recupero di capacità produttiva
	FIDELIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE	Attività formative (piano 2012-2013)	Convolgimento del personale interno + maggiore adesione e partecipazione agli obiettivi e ai valori aziendali + migliore ambiente lavorativo
	VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE E DEI TALENTI PRESENTI IN AZIENDA	Attività formative (piano 2012-2013)	Crescita e responsabilizzazione del personale
	POTENZIARE L'IMPEGNO PER LA COLLETTIVITÀ E LE IMPRESE SOCIALI	Disponibilità all'accoglimento di brocchini e realizzazione di attività e progetti di responsabilità sociale (2012-2013)	Posizionamento della società in settori d'importanza crescente + beneficio a vantaggio della collettività + maggiore cultura e consapevolezza aziendale
economica	V. BUDGET PIANO D'IMPRESA	Attività di contenimento progressivo delle spese generali (2012-2013)	Equilibrio economico di bilancio



Alfonso Caputo

PROSPETTIVA Interventi strategici e trasversali	PROGRAMMA GESTIONE E COMUNICAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE	AZIONI 2012 - 2013 Utilizzo dei social network nelle attività di relazione interna ed esterna (2012-2013)	BENEFICI ATTESI Efficacia della comunicazione agli stakeholder + sviluppo di know-how
---	---	---	---



Alberto Caputo

2.4 – DIALOGO E COMUNICAZIONE CON SOCI E STAKEHOLDER

✓ Ascolto degli stakeholder

Le attività di Retecamere sono improntate al dialogo con i propri **stakeholder**. L'ascolto continuo degli interlocutori è un cardine e una premessa strategica del lavoro di Retecamere, la cui progettualità viene impostata in base alle concrete esigenze dei Soci committenti. Un ruolo fondamentale in tal senso viene svolto dall'Area assistenza camerale, che cura i contatti direttamente con Camere, Aziende speciali, Unioni regionali e altri enti, oltre a interfacciarsi con altre Agenzie nazionali e con Unioncamere.

PRESENZA SUI TERRITORI	
N. Visite presso Enti camerali	98
N. Programmi di lavoro predisposti	340
N. Missioni e incontri di assistenza tecnica	328

✓ Strumenti di comunicazione Retecamere

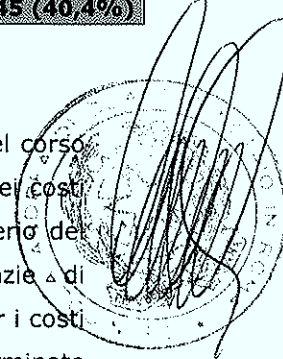
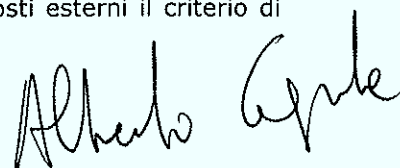
Il nuovo **sito** aziendale ha visto 59.532 visitatori e 20.757 utenti unici.

E' proseguita inoltre la redazione della newsletter "**Suite**" dedicata al management del Sistema camerale, concepita come strumento di supporto per essere costantemente aggiornati e informati: una raccolta di ricerche, approfondimenti, studi e statistiche, ma anche materiali pronti per l'uso, provenienti da riviste **specializzate**, centri di ricerca, enti e istituzioni più attente alla qualità e all'innovazione, in Italia e nel mondo.

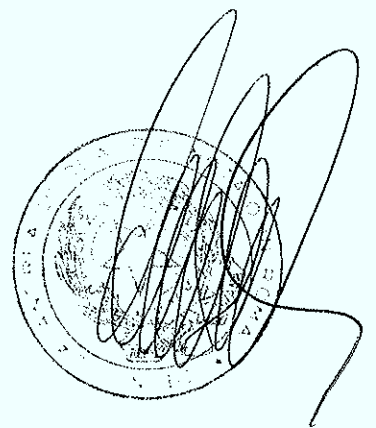
COMUNICAZIONE CORPORATE RETECAMERE	
N. visitatori Sito web Retecamere (nuova versione)	59.532
N. utenti unici Sito web aziendale Retecamere (nuova versione)	20.757
N. pagine viste Sito web aziendale Retecamere	381.530
N. invii Suite	13.496
N. utenti Suite	2.734
N. aperture uniche / totali Suite	2.549/4.480 (56,8%)
N. click unici / totali Suite	746/1845 (40,4%)

✓ Nuovo modello di formulazione delle offerte

Al fine di rendere ancor più comprensibile lo schema di formulazione delle offerte, nel corso degli ultimi mesi del 2012 è stato messo a punto un nuovo modello di esposizione dei costi da trasmettere ai Soci: in particolare i costi interni sono stati valorizzati con il criterio del full-costing, in modo da consentire un paragone diretto con Società/Agenzie di consulenza/servizi più o meno analoghe per dimensioni e/o professionalità. Il CGS, per i costi interni, viene distribuito proporzionalmente sulle diverse fasce professionali, determinate sulla base del titolo di studio e dell'esperienza professionale. Per i costi esterni il criterio di



applicazione del CGS è rimasto invariato. Implementato e testato sul sistema SIMAR, esso è diventato operativo a partire dal 2013.



Roberto Gamba

3 – LE PROSPETTIVE PER IL 2013

L'anno in corso si è avviato secondo le previsioni del budget approvato dall'Assemblea tenutasi nel dicembre 2012.

Nello specifico le giornate/persona allocabili sono **6.438** per il personale dipendente, al quale si somma una stima – basata sulle serie storiche e sulle commesse acquisite – di **1.150** giornate di personale interinale e a progetto per un totale di **7.588** giornate/persona, diminuite da 8.460 a 7.588 rispetto a quanto approvato dall'Assemblea dei Soci del 18 dicembre 2012.

Dallo stato di avanzamento al 15 marzo emerge che sussistono ancora **1.153** giornate/persona non ancora vendute e allocate.

A tal riguardo si conferma la preoccupazione, già ampiamente argomentata e illustrata agli stessi Consiglieri di Amministrazione e ai Soci nel corso dell'Assemblea di dicembre 2012.

D'altro canto, la specificità di Retecamere come società in regime di "housing providing", impedisce di rivolgersi al mercato extra Sistema camerale.

Se da un lato, infatti non è dato desumere dal vigente sistema normativo e dall'attuale assetto negoziale dei rapporti tra Retecamere e i Soci un obbligo giuridico di quest'ultimi ad operare in via esclusiva tramite la propria controllata Retecamere, dall'altro appare altresì evidente come tale ipotesi dovrebbe rappresentare il naturale *modus operandi*.

Ciò, in primo luogo, in considerazione della circostanza per cui la realizzazione di attività nei confronti dei propri consorziati costituisce lo scopo istituzionale di Retecamere; in secondo luogo, in considerazione dell'esigenza per cui, al fine di mantenere i vantaggi connessi al modello di affidamento dell'*in house providing*, occorre che Retecamere svolga in via prevalente la propria attività nei confronti dei Soci.

Pertanto, si ribadisce come l'unica strada possibile per poter raggiungere gli obiettivi 2013, è quella di produrre una più incisiva azione verso i Soci, ovvero avere da questi, le adeguate assicurazioni per l'acquisto delle giornate (ovvero la certezza del pareggio del bilancio).

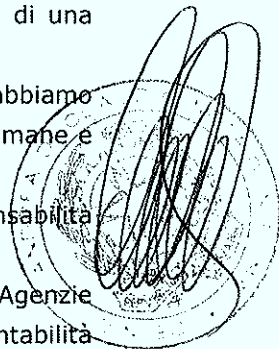
Per quanto riguarda la **gestione complessiva**, anche in conseguenza del "controllo analogo", Unioncamere è intervenuta su scelte operative e organizzative che avranno quanto prima un auspicato buon esito e sulle quali c'è la massima collaborazione di tutto il personale aziendale.

Nello specifico è in corso un piano di profonda riorganizzazione, che per ora vede negli aspetti gestionali e organizzativi il principale obiettivo, nelle more della definizione di una missione e strategia complessiva.

Il primo passo avviato è stato la centralizzazione nella società Camcom (della quale abbiamo acquistato una quota del capitale sociale) di alcuni servizi quali il Legale, le Risorse umane e gli Acquisti.

A tal riguardo dal 1 gennaio è distaccata presso CamCom 1 risorsa con la responsabilità dell'Ufficio Acquisti.

Nel corso del 2013 dovrebbe seguire l'individuazione e lo spostamento delle Agenzie nazionali in una sede unica e, a partire dal 2014, la gestione unificata della contabilità generale e analitica.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page. The signature is stylized and appears to be 'M. Caputo'.

Sul piano della **produzione** sono in atto numerose attività sia esecutive che promozionali che vedono la società operare a supporto dei Soci. Circa 35 Cdc e 2 Unioni Regionali, oltre ad Unioncamere e altre Agenzie nazionali, alla data, stanno usufruendo del supporto diretto della Società; il CRM "Ciao Impresa" e le banche dati per la creazione d'impresa costituiscono servizi ormai in dotazione ad un gruppo esteso di strutture camerali.

Per quanto riguarda le attività estere e con Non Soci, Retecamere ha firmato un protocollo d'intesa con SITEC (Shanghai International Technology Exchange Center), istituzione pubblica statale - creata congiuntamente dal Ministero del Commercio cinese, il Ministero della Scienza e della Tecnologia, l'Ufficio di Stato della Proprietà Intellettuale ed il Governo Municipale di Shanghai - per promuovere, a favore delle imprese, la condivisione internazionale di tecnologie innovative. La prima occasione sarà rappresentata dalla prima Fiera internazionale della Tecnologia che si svolgerà a Shanghai nel mese di maggio 2013.

La Società sta lavorando inoltre al programma comunitario di promozione del vino sul mercato dei paesi terzi con l'obiettivo di coinvolgere le Camere in azioni promozionali a favore delle imprese della filiera vitivinicola che vogliano investire in paesi extra-UE.

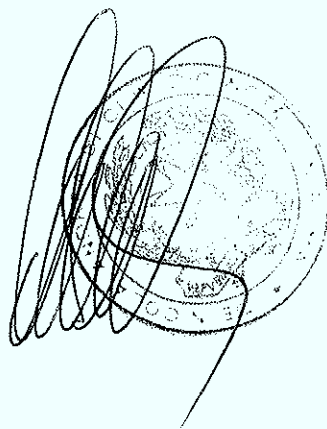
Coerentemente con i fabbisogni espressi dai Soci, le risorse economiche delle quote consortili (il cui valore è stato diminuito di circa l'11% rispetto al 2012) saranno utilizzate per la realizzazione di strumenti e servizi per attività di ricerca e sviluppo di progetti innovativi.

Un'articolata gamma di azioni per il contenimento delle spese generali, già avviata nel corso del 2012, verrà ulteriormente rafforzata nel 2013, in particolare intervenendo sulla riduzione dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi e attraverso la riallocazione in produzione di risorse umane prima impiegate in funzioni di staff.

Altre iniziative relative alla gestione aziendale sono in programmazione e dovrebbero essere completate nel corso dell'anno. Tra queste:

- per quanto riguarda le relazioni sindacali, sulla base del mandato conferito dal CdA, la Direzione Generale, attraverso incontri con la rappresentanza sindacale, ha definito un accordo integrativo di II livello al CCNL di cui si è in attesa di riscontro da parte di Unioncamere.
- per quanto concerne il personale, si prosegue nel consolidamento e nella valorizzazione attraverso perfezionamento del sistema di valutazione, percorsi di analisi delle competenze, formazione integrata con un piano di interventi articolato.

In conclusione, si conferma come le criticità ricordate che potrebbero comportare come conseguenza ultima problemi di bilancio per l'anno in corso e per i prossimi anni.



Alberto Caputo

4 – BILANCIO CONTABILE 2012

Nel 2012 sono state vendute 9.316 giornate/personone che hanno determinato un valore della produzione, al netto dei conguagli, di 8,29 M€. Il valore della produzione è diminuito del 19% rispetto al 2011 (10,28 M€), e diminuito del 9% rispetto al budget.

L'EBITDA è pari ad € 446.628, in aumento del 51% rispetto al 2011.

Il risultato ante imposte al netto del fondo di accantonamento è di € -634.195 che, dedotte le imposte e l'accantonamento risulta di € -827.477.

Tale perdita sarà coperta mediante l'utilizzo delle riserve esistenti e, per la parte rimanente, con la riduzione del capitale sociale.

Prima di analizzare in dettaglio i risultati economico-finanziari si ritiene utile dare uno sguardo sull'andamento dell'anno appena trascorso e sulle prospettive per il futuro.

Il rapporto con i Soci si è andato negli anni sempre più valorizzando e consolidando fino ad arrivare ormai da una lato praticamente alla totalità della produzione, dall'altro sia ad un sensibile aumento del numero di soci sia ad un sensibile incremento del valore medio dei contratti.

In particolare nell'esercizio si sono avuti i seguenti risultati:

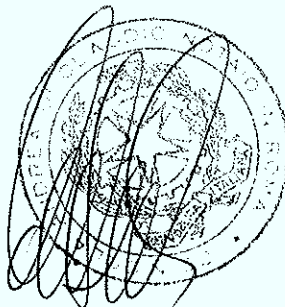
- i ricavi da Unioncamere sono stati di 4,5 M€ pari al 57% sul totale;
- i ricavi con le Camere di commercio e le Unioni regionali sono stati di 3,2 M€ pari al 40% sul totale;
- i ricavi per altri clienti sono stati di 0,2 M€ pari al 3% sul totale;
- il valore medio dei progetti è passato da 28.883 €;
- i Soci sono 106.

Tra le voci di costo della produzione, c'è da segnalare la voce accantonamenti, per un importo complessivo di € 897.797, composto da:

- € 852.350 per l'accantonamento dei crediti vantati nei confronti di Buonitalia Spa per euro 1.868.982 e di Unioncamere Lombardia per euro 360.000;
- € 45.447 per gli accantonamenti di rito relativi ai rischi di perdita sugli altri crediti.

Tale accantonamento è l'unica causa della perdita di esercizio.

Il costo del personale (dipendenti collaboratori e consulenti) è stato di € 4.123.966 ed è pari al 50% del valore della produzione, di cui € 3.171.674 per il personale dipendente, € 278.175 per lavoro interinale e € 674.118 per i collaboratori e consulenti. La variazione di tale costo, rispetto al valore del 2011 (€ 4.006.308), è dovuta principalmente ad un maggior ricorso al lavoro interinale.



Alfredo Caputo

Il margine di contribuzione è di € 3.040.762 pari al 37% del valore della produzione, in aumento del 0,7% rispetto a quello atteso a budget (€ 3.018.913) ed al consuntivo 2011 (€ 3.305.875). L'incidenza dei costi fissi (€ 3.578.055) rispetto al valore della produzione, è stata del 43%, in diminuzione rispetto al consuntivo 2011 (€3.787.266).

Le spese generali così come intese per l'addebito ai soci esenti tramite la formula dell'Agenzia delle Entrate sono composte, oltre che dai costi generali comunemente intesi (al netto delle giornate /persone allocate su attività produttive), dall'Iva indetraibile, dagli ammortamenti, dagli accantonamenti (per la parte "ordinaria" pari ad € 45.447), dagli oneri finanziari, per un totale di € 2.822.606. Le spese generali così calcolate sono state coperte per € 2.109.761

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009	Anno 2008
Valore della produzione	8.297.709,00	10.282.677,00	12.086.840,00	9.645.781,00	10.949.522,00
Margine di contribuzione	3.040.761,00	3.305.875,00	3.178.063,00	2.940.453,00	3.443.979,00
EBITDA	446.628,00	295.249,00	892.658,00	722.100,00	1.107.092,00
Risultato prima delle imposte	- 634.195,00 -	- 316.123,00 -	531.068,00	296.638,00	322.705,00

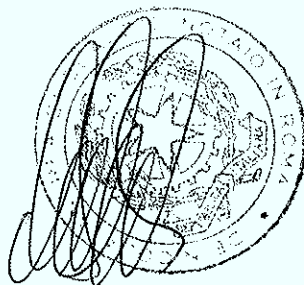
Il valore complessivo dei crediti è di € 4.972.060 e rappresenta una percentuale del 60% sul valore della produzione, contro il 78% del consuntivo 2011 (€ 8.055.290). Il valore dei crediti relativi alle fatture emesse è pari a € 5.984.896 contro € 7.774.219 al 31.12.2011. La diminuzione dei crediti totali è dovuta principalmente ad una costante azione di recupero di:

- crediti commerciali;
- quote consortili relative ad anni precedenti;
- incassi su crediti pregressi relativi a progetti finanziati.

Al 28 febbraio 2013 il valore dei crediti verso clienti per fatture emesse ammonta ad € 4.944.593.

L'aumento della liquidità ha permesso di incidere significativamente sia sull'esposizione verso le banche, in particolare sull'utilizzo del conto anticipi, permettendo di mantenere il costo degli interessi e competenze passive invariate nonostante l'aumento del costo del denaro applicato dagli istituti di credito, sia sulla riduzione dei debiti vs. fornitori.

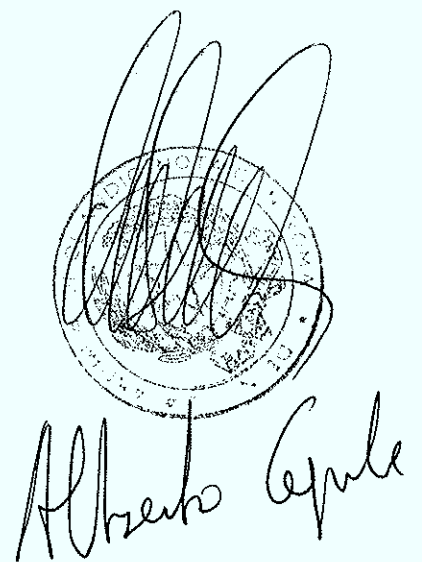
I debiti verso fornitori sono pari ad € 1.284.931 in diminuzione se confrontato con € 2.271.063 dell'anno precedente. Tale diminuzione è correlata in parte alla diminuzione dei costi esterni, in parte a transazioni/compensazioni e pagamenti di debiti pregressi avvenute nel corso dell'esercizio. Sotto l'aspetto puramente qualitativo ciò ha consentito un miglior soddisfacimento dei fornitori.



Alberto Caputo

Il capitale circolante netto, pari a € 448.988, rimane positivo. Il margine primario di struttura (Mezzi Propri - Attivo Fisso) è pari a € 7.872 con un relativo quoziente del 1,04; il margine secondario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate - Attivo Fisso) è pari a € 448.988 con un relativo quoziente del 3,11. Sul versante extra caratteristico si deve registrare un saldo degli oneri finanziari, pari a € 140.641 (al netto delle commissioni), valore in linea rispetto al 2011 (€ 130.092) e con una incidenza dell'1,69% sul valore della produzione. Tale risultato è dipeso soprattutto dal ricorso all'utilizzo di affidamenti su c/c bancari e allo sconto di fatture/contratti, a causa anche di ritardi nei pagamenti da parte di clienti.

Il saldo della gestione straordinaria è positivo per € 43.793 , grazie alla differenza tra le sopravvenienze attive per un totale di € 145.711 e le sopravvenienze passive per € 101.918.



Alberto Caputo

5 – PREVISIONI 2013

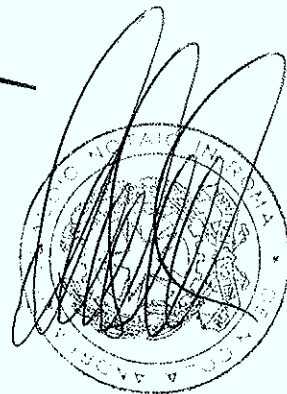
La società si presenta all'inizio del 2013 con la seguente situazione:

- a) sussiste una disponibilità di 7.588 gg/persona, pari a circa 7,8 M€ di ricavi (dipendente anche dalle previsioni di forniture esterne)
- b) del totale disponibile al 15 marzo 2013 sono state allocate e acquisite dai Soci 4.788 gg/persona con una previsione di una prossima allocazione e acquisto di 1.657 gg/persona (in particolare da Unioncamere) per un totale di 6.435 pari al 85% del totale.
- c) mancano ancora 700-900 mila € di produzione da acquisire
- d) Unioncamere, nelle previsioni complessive, dovrebbe acquisire il 52% delle giornate (contro il 63% del 2012) per una produzione di 3,67 M€ (contro 5 M€ del 2012)
- e) le Camere di commercio, nelle previsioni complessive, dovrebbero acquisire il 44% delle giornate (contro il 34% del 2012) per una produzione di 3,95 M€ (contro il 2,78 M€ del 2012).

Quanto ai fatti di rilievo amministrativo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio non riteniamo ci sia nulla di significativo da segnalare oltre a quanto già indicato nella presente relazione e nella nota integrativa al Bilancio d'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppa Pace



ALLEGATO - D - AL
REP. N. 184043
RACC. N. 8165

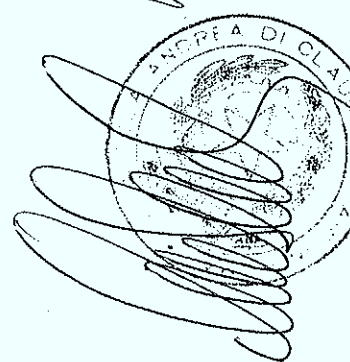
Retecamere

capitale sociale pre e post aume

	SOCIO	Partecipazione valore in %	Quota di capitale sociale al 31.12.2012
1	Unioncamere Nazionale	75,402%	678.616,37
2	Infocamere Soc. Cons. p.a.	2,527%	22.741,00
3	CCIAA di Agrigento	0,101%	910,00
4	CCIAA di Alessandria	0,055%	497,00
5	CCIAA di Ancona	0,003%	29,00
6	CCIAA di Aosta	0,031%	279,00
7	CCIAA di Arezzo	0,332%	2.986,00
8	CCIAA di Ascoli Piceno	0,204%	1.838,90
9	CCIAA di Asti	0,101%	910,00
10	CCIAA di Avellino	0,187%	1.685,00
11	CCIAA di Bari	0,187%	1.685,00
12	CCIAA di Benevento	0,101%	910,00
13	CCIAA di Bergamo	0,111%	1.000,00
14	CCIAA di Biella	0,101%	910,00
15	CCIAA di Bologna	0,475%	4.272,00
16	CCIAA di Brescia	0,187%	1.685,00
17	CCIAA di Brindisi	0,202%	1.820,00
18	CCIAA di Cagliari	0,292%	2.631,00
19	CCIAA di Campobasso	0,473%	4.256,00
20	CCIAA di Caserta	0,101%	910,00
21	CCIAA di Catania	0,101%	910,00
22	CCIAA di Catanzaro	0,102%	920,00
23	CCIAA di Chieti	0,304%	2.739,00
24	CCIAA di Cosenza	0,954%	8.584,00
25	CCIAA di Cremona	0,008%	76,00
26	CCIAA di Crotone	0,101%	910,00
27	CCIAA di Cuneo	1,137%	10.230,00
28	CCIAA di Fermo	0,185%	1.665,10
29	CCIAA di Ferrara	0,086%	775,00
30	CCIAA di Firenze	0,662%	5.955,00
31	CCIAA di Foggia	0,257%	2.314,00
32	CCIAA di Forlì/Cesena	0,101%	910,00
33	CCIAA di Frosinone	0,060%	539,63
34	CCIAA di Genova	0,101%	910,00
35	CCIAA di Gorizia	0,062%	559,00
36	CCIAA di Grosseto	0,101%	910,00
37	CCIAA di Isernia	0,193%	1.739,00
38	CCIAA di La Spezia	0,285%	2.565,00
39	CCIAA di L'Aquila	0,202%	1.820,00
40	CCIAA di Latina	0,388%	3.492,00

41	CCIAA di Lecce	0,101%	910,00
42	CCIAA di Lecco	0,115%	1.035,00
43	CCIAA di Livorno	0,156%	1.407,00
44	CCIAA di Lodi	0,117%	1.055,00
45	CCIAA di Lucca	0,288%	2.595,00
46	CCIAA di Macerata	0,101%	910,00
47	CCIAA di Mantova	0,685%	6.164,00
48	CCIAA di Massa Carrara	0,101%	910,00
49	CCIAA di Matera	0,187%	1.685,00
50	CCIAA di Messina	0,003%	29,00
51	CCIAA di Milano	1,706%	15.351,00
52	CCIAA di Modena	0,092%	829,00
53	CCIAA di Napoli	0,122%	1.096,00
54	CCIAA di Novara	0,101%	910,00
55	CCIAA di Nuoro	0,030%	272,00
56	CCIAA di Oristano	0,149%	1.337,00
57	CCIAA di Padova	0,202%	1.820,00
58	CCIAA di Palermo	0,187%	1.685,00
59	CCIAA di Parma	0,097%	870,00
60	CCIAA di Pavia	0,101%	910,00
61	CCIAA di Perugia	0,763%	6.868,00
62	CCIAA di Pesaro Urbino	0,021%	186,00
63	CCIAA di Pescara	0,101%	910,00
64	CCIAA di Piacenza	0,101%	910,00
65	CCIAA di Pisa	0,156%	1.407,00
66	CCIAA di Pistoia	0,101%	910,00
67	CCIAA di Pordenone	0,003%	29,00
68	CCIAA di Potenza	0,104%	936,00
69	CCIAA di Prato	0,147%	1.324,00
70	CCIAA di Ragusa	0,147%	1.325,00
71	CCIAA di Ravenna	0,062%	559,00
72	CCIAA di Reggio Calabria	0,103%	923,00
73	CCIAA di Reggio Emilia	0,021%	186,00
74	CCIAA di Rieti	0,001%	10,00
75	CCIAA di Rimini	0,101%	910,00
76	CCIAA di Roma	0,993%	8.940,00
77	CCIAA di Salerno	1,049%	9.443,00
78	CCIAA di Sassari	0,101%	910,00
79	CCIAA di Savona	0,055%	497,00
80	CCIAA di Siena	0,063%	563,00
81	CCIAA di Taranto	0,258%	2.326,00
82	CCIAA di Teramo	0,101%	910,00
83	CCIAA di Terni	0,147%	1.324,00
84	CCIAA di Trapani	0,101%	910,00
85	CCIAA di Trento	0,187%	1.685,00
86	CCIAA di Treviso	0,592%	5.324,00

Handwritten signature

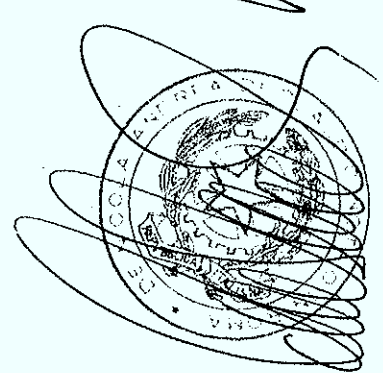


87	CCIAA di Trieste	0,101%	910,00
88	CCIAA di Udine	0,198%	1.780,00
89	CCIAA di Varese	0,063%	563,00
90	CCIAA di Venezia	0,101%	910,00
91	CCIAA di Vercelli	0,062%	559,00
92	CCIAA di Verona	0,100%	900,00
93	CCIAA di Vibo Valentia	0,147%	1.324,00
94	CCIAA di Vicenza	0,662%	5.961,00
95	CCIAA di Viterbo	0,101%	910,00
96	Unioncamere Calabria	0,056%	500,00
97	Unioncamere Campania	0,062%	559,00
98	Unioncamere Emilia Romagna	0,062%	559,00
99	Unioncamere Liguria	0,033%	301,00
100	Unioncamere Lombardia	0,037%	332,00
101	Unioncamere Molise	0,034%	302,00
102	Unioncamere Piemonte	0,056%	503,00
103	Unioncamere Puglia	0,500%	4.500,00
104	Unioncamere Toscana	0,111%	1.000,00
105	Unioncamere Sicilia	0,333%	3.000,00
106	Unioncamere Veneto	0,392%	3.528,00
	TOTALE	100%	900.000,00

nto capitale sociale assemblea 29.04.2013

Quota di capitale sociale post diminuzione per perdita 2012	Quota aumento capitale sociale	Quota capitale sociale dopo aumento
166.077,06	452.410,86	618.487,92
5.565,38	15.160,67	20.726,05
222,70	606,67	829,37
121,63	331,33	452,96
7,10	19,33	26,43
68,28	186,00	254,28
730,76	1.990,67	2.721,43
450,03	1.225,93	1.675,96
222,70	606,67	829,37
412,37	1.123,33	1.535,70
412,37	1.123,33	1.535,70
222,70	606,67	829,37
244,73	666,67	911,40
222,70	606,67	829,37
1.045,48	2.848,00	3.893,48
412,37	1.123,33	1.535,70
445,41	1.213,33	1.658,74
643,88	1.754,00	2.397,88
1.041,57	2.837,33	3.878,90
222,70	606,67	829,37
222,70	606,67	829,37
225,15	613,33	838,48
670,31	1.826,00	2.496,31
2.100,75	5.722,67	7.823,42
18,60	50,67	69,27
222,70	606,67	829,37
2.503,58	6.820,00	9.323,58
407,50	1.110,00	1.517,50
189,66	516,67	706,33
1.457,36	3.970,00	5.427,36
566,30	1.542,67	2.108,97
222,70	606,67	829,37
132,06	359,75	491,81
222,70	606,67	829,37
136,80	372,67	509,47
222,70	606,67	829,37
425,58	1.159,33	1.584,91
627,73	1.710,00	2.337,73
445,41	1.213,33	1.658,74
854,59	2.328,00	3.182,59
222,70	606,67	829,37

Alfredo G. G.



253,29	690,00	943,29
344,33	938,00	1.282,33
258,19	703,33	961,52
635,07	1.730,00	2.365,07
222,70	606,67	829,37
1.508,51	4.109,33	5.617,84
222,70	606,67	829,37
412,37	1.123,33	1.535,70
7,10	19,33	26,43
3.756,83	10.234,00	13.990,83
202,88	552,67	755,55
268,22	730,67	998,89
222,70	606,67	829,37
66,57	181,33	247,90
327,20	891,33	1.218,53
445,41	1.213,33	1.658,74
412,37	1.123,33	1.535,70
212,91	580,00	792,91
222,70	606,67	829,37
1.680,80	4.578,67	6.259,47
45,52	124,00	169,52
222,70	606,67	829,37
222,70	606,67	829,37
344,33	938,00	1.282,33
222,70	606,67	829,37
7,10	19,33	26,43
229,07	624,00	853,07
324,02	882,67	1.206,69
324,27	883,33	1.207,60
136,80	372,67	509,47
225,88	615,33	841,21
45,52	124,00	169,52
2,45	6,67	9,12
222,70	606,67	829,37
2.187,88	5.960,00	8.147,88
2.310,97	6.295,33	8.606,30
222,70	606,67	829,37
121,63	331,33	452,96
137,78	375,33	513,11
569,24	1.550,67	2.119,91
222,70	606,67	829,37
324,02	882,67	1.206,69
222,70	606,67	829,37
412,37	1.123,33	1.535,70
1.302,94	3.549,33	4.852,27

